

CAD IT S.p.A.
Bilancio Consolidato
al 31-12-2009

CAD IT S.p.A.

Sede in Verona - Via Torricelli n. 44/a
 Capitale sociale Euro 4.669.600.= i.v.
 Codice fiscale e n° Registro Imprese di Verona 01992770238
 REA n° 210441

* * * * *

Bilancio Consolidato al 31/12/2009

Redatta in conformità alla delibera CONSOB n. 11971 del 14.5.1999 e successive modificazioni ed integrazioni

Organi sociali	4
Relazione degli amministratori sulla gestione	6
Informazioni su CAD IT S.p.A.	6
Attività del Gruppo	6
Sintesi dei risultati di Gruppo	7
Analisi dei risultati reddituali consolidati	7
Indicatori finanziari	8
Il quadro congiunturale	9
Eventi significativi del periodo	10
Ricerca e sviluppo di CAD IT e del Gruppo	11
Investimenti	11
Operazioni con parti correlate	11
Rapporti tra le società del Gruppo	12
Partecipazioni detenute da organi di amministrazione e controllo e dai dirigenti con responsabilità strategiche	12
Prospetto di raccordo con il bilancio della Capogruppo	13
Corporate Governance e Sistema di Controllo Interno	13
Principali rischi e incertezze cui CAD IT S.p.A. e il Gruppo sono esposti	14
Altre informazioni	17
Evoluzione prevedibile della gestione	18
Bilancio Consolidato del Gruppo CAD IT	20
Conto economico consolidato	20
Conto economico complessivo consolidato	21
Situazione patrimoniale finanziaria consolidata	22
Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto	23
Rendiconto finanziario consolidato	24
Note al Bilancio	25
1. Principi contabili e criteri di valutazione più significativi	25
2. Società controllate ed area di consolidamento	30
3. Ricavi	31
4. Informazioni per settori di attività e aree geografiche	32
5. Costi per acquisti	33
6. Costi per servizi	33
7. Altri costi operativi	34
8. Costo del lavoro e personale dipendente	34
9. Altre spese amministrative	35
10. Risultato della gestione finanziaria	35
11. Rivalutazioni e svalutazioni	36
12. Imposte sul reddito	36
13. Utili per azione	37
14. Immobili, impianti e macchinari	37
15. Attività immateriali	38
16. Avviamento	39
17. Partecipazioni in imprese collegate	41

18.	<i>Attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	41
19.	<i>Attività per imposte anticipate</i>	41
20.	<i>Rimanenze</i>	41
21.	<i>Lavori in corso su ordinazione</i>	42
22.	<i>Crediti commerciali e altri crediti</i>	42
23.	<i>Crediti per imposte</i>	43
24.	<i>Cassa ed altre attività equivalenti</i>	43
25.	<i>Capitale sociale</i>	43
26.	<i>Riserve</i>	44
27.	<i>Utili/perdite accumulati</i>	44
28.	<i>Dividendi pagati</i>	44
29.	<i>Finanziamenti</i>	45
30.	<i>Passività per imposte differite</i>	45
31.	<i>Fondi TFR e quiescenze</i>	45
32.	<i>Fondi spese e rischi</i>	46
33.	<i>Debiti commerciali</i>	46
34.	<i>Debiti per imposte</i>	46
35.	<i>Finanziamenti a breve</i>	46
36.	<i>Altri debiti</i>	47
37.	<i>Posizione finanziaria netta consolidata</i>	47
38.	<i>Operazioni con parti correlate</i>	48
39.	<i>Rapporti con organi di amministrazione e controllo</i>	49
40.	<i>Eventi significativi successivi al 31/12/2009</i>	51
41.	<i>Garanzie prestate</i>	51
42.	<i>Altre informazioni</i>	51
	Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98	52
	Allegato 1 – informativa ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento emittenti Consob	53

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO

DI AMMINISTRAZIONE ⁽¹⁾

GIUSEPPE DAL CORTIVO
Presidente e Amministratore Delegato

LUIGI ZANELLA
Vicepresidente e Amministratore Delegato

GIAMPIETRO MAGNANI
Vicepresidente e Amministratore Delegato

PAOLO DAL CORTIVO
Amministratore Delegato

MAURIZIO RIZZOLI ⁽²⁾
Consigliere non esecutivo

MATTHIAS SOHLER
Consigliere non esecutivo

FRANCESCO ROSSI ⁽²⁾
Consigliere non esecutivo e indipendente

LAMBERTO LAMBERTINI ⁽²⁾
Consigliere non esecutivo e indipendente

COLLEGIO

SINDACALE ⁽¹⁾

RICCARDO FERRARI
Presidente

GIAN PAOLO RANOCCHI
Sindaco Effettivo

RENATO TENGATTINI
Sindaco Effettivo

SOCIETÀ DI REVISIONE: BDO S.p.A.



(1) Nominato il 29.04.2009; scadenza carica all'assemblea di approvazione bilancio 31.12.2011.

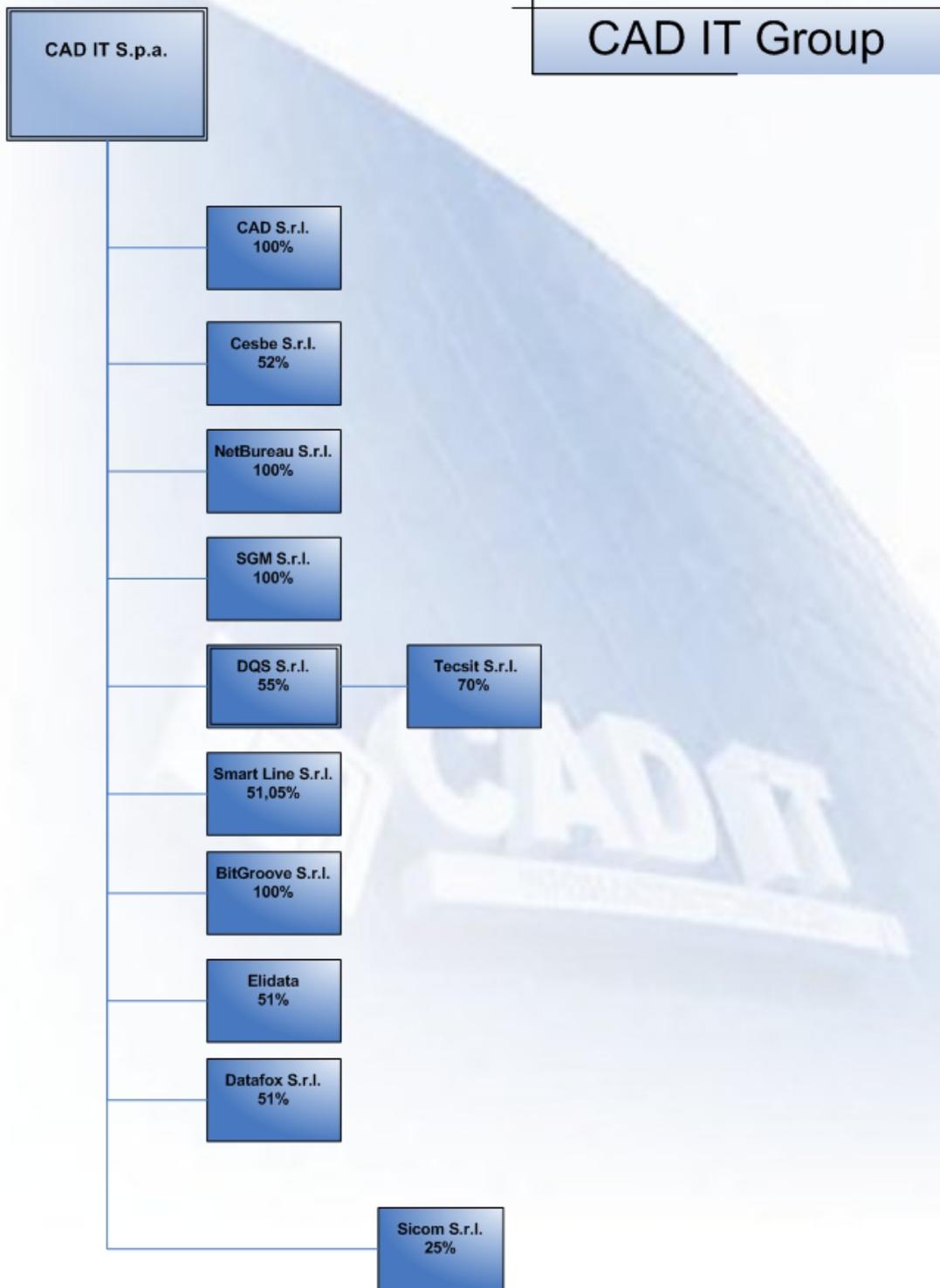
(2) Componente del Comitato per il Controllo Interno; componente del comitato per le Proposte di Nomina e per la Remunerazione

Al Presidente ed amministratore delegato della capogruppo CAD IT S.p.A., Giuseppe Dal Cortivo, spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, esclusi soltanto quelli riservati all'assemblea o al consiglio di amministrazione per norma di legge nonché quelli riservati alla competenza esclusiva del consiglio di amministrazione elencati dall'art. 19 dello statuto sociale.

I principali poteri riservati statutariamente al consiglio di amministrazione sono: l'esame ed approvazione dei piani strategici industriali e finanziari della società e del Gruppo; l'acquisto, vendita, permuta e conferimento di immobili e diritti reali immobiliari; costituzione di diritti reali di garanzia su immobili; la costituzione di nuove società controllate nonché l'assunzione, acquisto o cessione di partecipazioni societarie; acquisto, vendita, permuta e conferimento dell'intero complesso aziendale della Società o di rami aziendali; assunzione in genere di obbligazioni, impegni e responsabilità il cui ammontare singolarmente o congiuntamente ad altri negozi collegati, sia superiore ad € 4.000.000; nomina di direttori generali; rilascio di fidejussioni e garanzie reali o personali di qualsiasi genere di ammontare superiore ad € 2.000.000 per ogni singolo atto e, se nell'interesse di soggetti diversi dalla Società e da società da essa controllate, di qualsiasi ammontare; esame ed approvazione preventiva delle operazioni significative e/o con parti correlate della società e delle sue controllate; verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile generale, del sistema di controllo interno e dei conflitti di interesse.

I vicepresidenti Giampietro Magnani e Luigi Zanella, ai sensi dell'art. 20 dello statuto sociale, esercitano funzioni vicarie rispetto a quelle del presidente in caso di sua assenza o impedimento. Agli amministratori delegati Giampietro Magnani e Luigi Zanella spettano tutti i poteri di ordinaria amministrazione, ivi compresa la facoltà di disporre sui rapporti e sui conti correnti bancari nei limiti delle disponibilità e degli affidamenti concessi, con facoltà di agire ciascuno da solo e con firma singola entro l'ammontare massimo di euro 2.000.000 (duemilioni) per ciascuna singola operazione ed entro l'ammontare massimo di euro 4.000.000 (quattromilioni) per ciascuna singola operazione congiuntamente ad altro amministratore delegato; ai medesimi amministratori vengono inoltre conferiti i poteri e la facoltà di acquistare e/o alienare beni mobili registrati, fatta esclusione di imbarcazioni ed aeromobili di qualsiasi natura, con firma libera.

All'amministratore delegato Paolo Dal Cortivo spettano tutti i poteri di ordinaria amministrazione, ivi compresa la facoltà di disporre sui rapporti e sui conti correnti bancari nei limiti delle disponibilità e degli affidamenti concessi, con facoltà di agire da solo e con firma singola entro l'ammontare massimo di euro 2.000.000 (duemilioni) per ciascuna singola operazione ed entro l'ammontare massimo di euro 4.000.000 (quattromilioni) per ciascuna singola operazione congiuntamente ad altro amministratore delegato. Allo stesso amministratore spetta la rappresentanza della Società nei rapporti con gli investitori istituzionali e con gli azionisti nonché con Borsa Italiana S.p.A. e Consob, fornendo ai medesimi le comunicazioni ed informazioni anche obbligatorie previste dalla normativa vigente e/o dalle regole della migliore pratica internazionale, nel rispetto delle stesse e dei regolamenti interni.



Gruppo CAD IT al 31/12/2009

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

La presente relazione sulla gestione è parte integrante del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 di CAD IT S.p.A. e contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio d'esercizio e consolidato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze di CAD IT S.p.A. e del Gruppo.

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2009 è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n. 38/2005, nonché in osservanza del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Per ulteriori informazioni relative al risultato e alla situazione economica finanziaria di CAD IT S.p.A. si fa espresso rinvio al bilancio separato di esercizio della stessa.

Salvo diversa indicazione, le quantità monetarie dei prospetti contabili, nelle note e nella relazione sulla gestione sono espresse in migliaia di euro.

Informazioni su CAD IT S.p.A.

CAD IT è costituita in forma di società per azioni e disciplinata in base alla legge italiana.

La sede legale è in Verona, Via Torricelli n. 44/a unitamente alla sede amministrativa ed operativa.

La società è iscritta nel Registro Imprese di Verona al n. 01992770238.

Il capitale sociale è di euro 4.669.600, suddiviso in n. 8.980.000 azioni ordinarie.

La società è quotata nel segmento STAR della Borsa Italiana.

Le azioni ordinarie sono nominative ed indivisibili e ciascuna di esse dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie, nonché all'esercizio degli altri diritti societari e patrimoniali secondo le norme di legge e di statuto.

CAD IT S.p.A. non è soggetta a controllo di altra società, come definito dall'art. 2359 cod. civile e definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici generali ed operativi. CAD IT S.p.A. esercita l'attività di direzione e coordinamento sulle proprie controllate.

Attività del Gruppo

CAD IT è controllante di un Gruppo che rappresenta una delle realtà più dinamiche nel settore italiano dell'Information Technology.

Il Gruppo si rivolge al mercato delle banche ed assicurazioni, delle imprese e della pubblica amministrazione, offrendo da 30 anni soluzioni software, attività di manutenzione, personalizzazione, integrazione ed altri servizi correlati, dall'Application Management all'outsourcing, dalla consulenza alla formazione.

Il Gruppo CAD IT opera in Italia con proprie filiali e società del Gruppo. La sede del Gruppo è a Verona, ed altre unità sono a Milano, Roma, Firenze, Bologna, Padova, Mantova e Trento.

CAD IT occupa una posizione di leadership nel mercato italiano del software per il settore finanziario, attraverso la distribuzione di un prodotto, Area Finanza, adottato da banche che rappresentano oltre il 80% degli sportelli bancari italiani, che permette di gestire in modo completo la negoziazione, il regolamento e l'amministrazione di titoli azionari, obbligazionari e derivati (in qualsiasi valuta).

Il gruppo può inoltre contare su un'attività storica nell'ambito del settore industriale, sinergica a quella rivolta al settore finanziario, e su una capacità di offerta di soluzioni per l'e-business, per le aziende di credito e industriali, in continua evoluzione.

Le soluzioni per la PA costituiscono il segmento più giovane ma capitalizzano storiche competenze del Gruppo, come la ventennale esperienza nello sviluppo di sistemi per l'informatizzazione degli enti pubblici.

Sintesi dei risultati di Gruppo

	Esercizio 2009		Esercizio 2008		Variazione	
					assoluta	%
Valore della produzione	54.321	100,00%	59.766	100,00%	(5.445)	(9,11%)
Valore aggiunto	41.050	75,57%	47.436	79,37%	(6.385)	(13,46%)
Margine operativo lordo (EBITDA)	7.252	13,35%	12.663	21,19%	(5.411)	(42,73%)
Risultato operativo (EBIT)	3.531	6,50%	9.176	15,35%	(5.645)	(61,52%)
Risultato ordinario	3.671	6,76%	9.691	16,21%	(6.020)	(62,12%)
Risultato prima delle imposte e della quota di pertinenza di terzi	3.824	7,04%	9.443	15,80%	(5.618)	(59,50%)
Imposte sul reddito	(1.967)	(3,62%)	(4.014)	(6,72%)	2.047	(50,99%)
Utile/(perdita) del periodo	1.857	3,42%	5.428	9,08%	(3.572)	(65,79%)
(Utile)/perdita del periodo attribuibile ai Soci della controllante	1.985	3,65%	4.867	8,14%	(2.882)	(59,21%)
Utile/(perdita) complessivo	1.992		5.311		(3.319)	(62,49%)
(Utile)/perdita complessivo attribuibile ai Soci della controllante	2.121		4.750		(2.630)	(55,36%)

	31/12/2009	31/12/2008
Totale Attivo	84.081	89.163
Totale Patrimonio Netto	58.993	61.879
Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante	56.505	58.874
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a breve termine	5.093	13.346
Posizione/(esposizione) finanziaria netta	4.914	13.140
Dipendenti a fine periodo (numero)	604	610

Analisi dei risultati reddituali consolidati

Il Gruppo CAD IT chiude l'esercizio 2009 con risultati e margini di redditività che si mantengono positivi, nonostante il non favorevole andamento dell'economia e la diffusa crisi in atto. I risultati raggiunti confermano la capacità del Gruppo di conseguire positivi risultati puntando sulla produzione e offerta di nuovi prodotti e servizi, anche acquisendo nuovi utenti e segmenti di mercato.

L'utile dell'esercizio è di 1.857 migliaia di euro, rispetto a 5.428 migliaia di euro del precedente esercizio.

Il valore della produzione del periodo, in calo del 9,11%, è principalmente determinato dai ricavi delle vendite e prestazioni che raggiungono 48.863 migliaia di euro (-13,82% rispetto a 56.699 migliaia di euro dell'esercizio precedente). Gli incrementi d'immobilizzazioni per lavori interni ammontano a 4.232 migliaia di euro in crescita del rispetto al 2008 per il maggior impiego di risorse nello sviluppo e attività di investimento di nuove procedure e del parco software di proprietà. Tra gli altri ricavi e proventi iscritti pari a 1.267 migliaia di euro, sono iscritti 830 migliaia di euro relativi al credito d'imposta, ai sensi dell'Articolo 1, commi da 280 a 283, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, riconosciuto sui costi di ricerca e sviluppo sostenuti per progetti avviati nel 2008 e proseguiti nel corso del 2009 e 212 migliaia di euro relativi al rimborso IRES derivante dalla deducibilità del 10% dell'IRAP per gli anni 2004-2007.

Il valore aggiunto di 41.050 migliaia di euro cala del 13,46% rispetto a 47.436 migliaia di euro del precedente

periodo, mantenendo l'alta marginalità del 75,57% sul valore della produzione (79,37% nell'esercizio 2008).

I costi per servizi, di 11.238 migliaia di euro sono aumentati dell'8,11% rispetto al precedente anno (10.395 migliaia di euro, e sono principalmente costituiti da servizi per collaborazioni esterne e consulenze qualificate.

Il margine di redditività EBITDA si attesta a 7.252 migliaia di euro (pari al 13,35% del valore della produzione) rispetto a 12.663 migliaia di euro relativi all'esercizio 2008.

Il costo del lavoro dell'esercizio 2009 è pari a 31.337 migliaia di euro, in calo di 907 migliaia di euro (-2,81%) rispetto all'anno precedente (32.244 migliaia di euro). Il costo del lavoro include l'effetto derivante dal calcolo attuariale, secondo lo IAS 19, del debito nei confronti dei dipendenti per il trattamento di fine rapporto: nel corso dell'esercizio la perdita attuariale è stata di 72 migliaia di euro rispetto a 114 migliaia di euro del 2008. Il decremento del costo del lavoro è correlato anche al calo del numero medio di dipendenti impiegati nel periodo passato da 617 nel 2008 a 603 nel 2009 (-2,3%).

Il risultato operativo EBIT dell'esercizio 2009 risulta positivo per 3.531 migliaia di euro pari al 6,50% del valore della produzione, rispetto al risultato del medesimo periodo dell'anno precedente di 9.176 migliaia di euro.

Le quote di ammortamento a carico del 2009 sono di 2.761 migliaia di euro per immobilizzazioni immateriali e 794 migliaia di euro per immobilizzazioni materiali, rispetto a 2.605 e 780 migliaia di euro dell'esercizio 2008.

In calo il risultato della gestione finanziaria che mostra proventi e oneri finanziari rispettivamente di 197 e 57 migliaia di euro, rispetto a 615 e 100 migliaia di euro del 2008, in diminuzione per effetto del calo delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e dei tassi di rendimento degli impieghi stessi.

Il risultato ordinario, in conseguenza, risulta positivo per euro 3.671 migliaia (anno precedente 9.691 migliaia di euro) pari al 7,05% del valore della produzione.

Positivo nel corso dell'esercizio in esame anche l'andamento della voce rivalutazioni e svalutazioni, che genera una rivalutazione di 153 migliaia di euro, per il risultato positivo della partecipazione collegata Sicom Srl. La stessa voce nel corso del 2008 ha risentito dell'iscrizione di una svalutazione di 456 migliaia di euro per riduzione di valore di attività disponibili per la vendita.

Il risultato prima delle imposte e della quota di pertinenza di terzi ammonta a 3.824 migliaia di euro rispetto a 9.443 migliaia di euro del 2008.

Le imposte sul reddito ammontano a 1.967 migliaia di euro rispetto a 4.014 migliaia di euro dell'esercizio 2008.

Il risultato attribuibile ai soci di CAD IT è di 1.985 migliaia di euro rispetto a 4.867 migliaia di euro dell'anno 2008, al netto del risultato di competenza di terzi che indica una perdita di 128 migliaia di euro nel 2009 ed un utile di 561 migliaia di euro nel 2008.

Il risultato complessivo dell'esercizio 2009 è di 1.992 migliaia di euro, di cui 2.121 migliaia di euro attribuibili ai soci di CAD IT ed una perdita di 128 migliaia di euro di pertinenze di terzi, rispetto a 5.311 migliaia di euro dell'esercizio 2008 di cui 4.750 migliaia di euro attribuibili ai soci di CAD IT e 561 migliaia di euro di pertinenze di terzi.

La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo al 31/12/2009 è positiva per 4.914 migliaia di euro rispetto a 13.140 migliaia di euro al 31 dicembre 2008.

Indicatori finanziari

Per una miglior comprensione della situazione, dell'andamento e del risultato della società vengono di seguito esposti alcuni indicatori finanziari a confronto per i tre periodi di riferimento.

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità del Gruppo di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. Detta capacità dipende da due ordini di ragioni:

- la modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine;
- la composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, sull'assunto che il tempo di realizzo degli impieghi debba essere correlato logicamente al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori volti a studiare tale correlazione sono:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2009	2008	2007
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivà non correnti</i>	12.410	16.998	17.705
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivà non correnti</i>	1,27	1,38	1,39
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività non correnti) - Attivà non correnti</i>	22.428	27.002	27.860
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività non correnti) / Attivà non correnti</i>	1,48	1,60	1,61

Con riferimento al secondo aspetto, concernente la composizione delle fonti di finanziamento, si forniscono i seguenti indicatori:

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2009	2008	2007
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Passività a ml + Passività correnti) / Mezzi Propri</i>	0,43	0,44	0,41
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,02	0,01	0,02

Con riferimento all'analisi reddituale si forniscono i seguenti indicatori frequentemente utilizzati nell'ambito della prassi aziendale:

INDICI DI REDDITIVITA'		2009	2008	2007
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	3,07%	8,7%	14,2%
ROE lordo	<i>Risultato ante imposte/Mezzi propri medi</i>	6,33%	15,1%	23,0%
ROI	<i>Risultato operativo/(Capitale investito operativo - Passività operative)</i>	5,95%	14,8%	20,0%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi vendite e prestazioni</i>	7,23%	16,2%	21,7%

I seguenti indicatori di solvibilità sono frequentemente utilizzati per analizzare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve termine, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite). Pertanto, sull'assunto che il tempo di realizzo degli impieghi debba essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori atti a evidenziare tale correlazione sono:

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2009	2008	2007
Margine di disponibilità	<i>Attività correnti - Passività correnti</i>	22.428	27.002	27.860
Quoziente di disponibilità	<i>Attività correnti / Passività correnti</i>	2,49	2,56	2,75
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	21.397	25.697	26.756
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	2,42	2,49	2,68

Il quadro congiunturale ¹

Nel corso della prima metà del 2009 è proseguito un periodo caratterizzato dalla recessione dell'economia internazionale e la fase di forte contrazione della domanda che aveva contraddistinto gli ultimi mesi del 2008. Durante l'estate si è avviata un'incerta ripresa economica nelle maggiori economie avanzate (in via di mercato rafforzamento in quelle emergenti) che è proseguita nel resto dell'anno, sospinta dalle politiche economiche espansive dei principali paesi. Nel quarto trimestre è proseguito il recupero della produzione industriale dai minimi toccati nella prima metà del 2009 ed è ulteriormente migliorato il clima di fiducia; le tensioni sui mercati finanziari internazionali si sono allentate e la restrizione del credito bancario si è fatta meno intensa.

Nell'area Euro, secondo gli indicatori congiunturali, la ripresa è proseguita negli ultimi mesi del 2009, pur senza

¹ Fonte dati: Banca D'Italia, Bollettino Economico n. 59, gennaio 2010

rafforzarsi rispetto al trimestre estivo. Al deciso miglioramento del clima di fiducia delle imprese e dei consumatori non è ancora corrisposto un irrobustimento altrettanto forte dell'attività produttiva e del volume degli affari. Ciò ha riflesso, a fronte di una dinamica relativamente favorevole delle esportazioni, la perdurante debolezza della domanda interna.

In Italia il PIL, tornato a crescere in estate (0,6 per cento sul trimestre precedente) dopo cinque trimestri consecutivi di diminuzione, avrebbe seguito a espandersi nell'ultima parte del 2009, seppure a un ritmo inferiore. Nonostante il continuo miglioramento del clima di fiducia, le imprese esitano ancora ad aumentare la produzione in presenza di un incerto irrobustimento degli ordinativi. Il parziale recupero dell'attività industriale registrato nel terzo trimestre, dai livelli molto bassi toccati nel secondo, non è però proseguito nei mesi autunnali. La crescita è guidata dalla contenuta espansione della domanda estera mentre la domanda interna rimane fiacca. La dinamica dei consumi e degli investimenti privati, nonostante il recupero del terzo trimestre del 2009, rimane debole. Sui consumi incide negativamente la situazione e le incertezze del mercato del lavoro.

Per quanto riguarda il settore bancario italiano, il peggioramento della redditività osservato nello scorso anno è proseguito nel corso del 2009. Secondo le relazioni consolidate dei cinque maggiori gruppi bancari, nei primi nove mesi del 2009 gli utili netti sono risultati inferiori del 50 per cento circa rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, riflettendo il forte aumento delle perdite su crediti; il rendimento del capitale e delle riserve (ROE) è pertanto calato, in termini annualizzati, al 4,2 per cento, dal 9,0 dello stesso periodo del 2008. Tutti i principali intermediari hanno registrato un calo del margine di interesse (-5,5 per cento) e delle commissioni nette (-16,1 per cento) che ha compensato il contributo positivo alla crescita degli utili delle attività di trading e della riduzione dei costi operativi (-5,9 per cento). A fronte di un risultato di gestione sostanzialmente stabile, la diminuzione degli utili è stata determinata dall'aumento delle svalutazioni su crediti, che hanno assorbito oltre la metà del risultato di gestione (11 miliardi in valore assoluto), contro circa un quarto nei primi nove mesi del 2008 (5 miliardi). Dal confronto fra i tre trimestri del 2009 si evidenzia peraltro una tendenza alla stabilizzazione dei risultati reddituali.

Eventi significativi del periodo

Il 29 aprile 2009 l'Assemblea ordinaria ha approvato il bilancio al 31/12/2008 e deliberato la distribuzione di un dividendo di 0,50 Euro per azione. Le date per lo stacco della cedola ed il pagamento del dividendo sono state rispettivamente l'11 ed il 14 maggio 2009. Il pagamento dei dividendi ha comportato un esborso finanziario di 4.490 migliaia di euro.

L'Assemblea degli Azionisti, a seguito della naturale scadenza dei termini, ha altresì provveduto alla nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per gli esercizi 2009, 2010 e 2011.

Al Consiglio di Amministrazione sono stati confermati: Giuseppe Dal Cortivo (Presidente e Amministratore Delegato), Giampietro Magnani (Vicepresidente e Amministratore Delegato), Luigi Zanella (Vicepresidente e Amministratore Delegato), Paolo Dal Cortivo (Amministratore Delegato), Lamberto Lambertini (Amministratore Indipendente), Maurizio Rizzoli (Amministratore non esecutivo), Francesco Rossi (Amministratore Indipendente). Nel Consiglio di Amministrazione è stato inoltre nominato amministratore non esecutivo Matthias Sohler, Executive Director Financial for European Financial Market di Xchanging, società partner del Gruppo ed azionista di CAD IT, leader internazionale nella fornitura di servizi di Business Process Outsourcing, nell'ottica di consolidare ulteriormente la collaborazione strategica tra i due Gruppi.

Al Collegio Sindacale risultano nominati: Riccardo Ferrari (Presidente), Renato Tengattini, Gian Paolo Ranocchi. Nel corso del terzo trimestre CAD IT S.p.A. ha annunciato di aver concluso un contratto con un'importante banca d'affari italiana per la vendita della piattaforma software "Area Finanza" ed uno con una delle maggiori banche tedesche per la vendita della piattaforma software "Easy Match". Il primo contratto consolida la posizione di CAD IT come leadership in Italia nella fornitura di software e servizi per la completa gestione degli strumenti finanziari, il secondo spinge il gruppo verso il mercato internazionale segnando un nuovo successo dopo il contratto stipulato nel 2006 con XTB, Società di Business Process Outsourcing appartenente al Gruppo Xchanging in Germania.



Ricerca e sviluppo di CAD IT e del Gruppo

In relazione alle attività volte a consolidare il business tradizionale è costante all'interno del Gruppo la produzione di nuovi moduli finalizzati all'accrescimento funzionale ed all'evoluzione tecnologica dell'ingente parco software installato.

Prosegue la fase di realizzazione ed implementazione di nuovi sistemi informativi volti a diversificare l'offerta del Gruppo in settori limitrofi a quelli già presidiati.

Nell'ambito dei nuovi progetti continua l'attività di sviluppo relativa alla piattaforma SIBAC GS che rappresenta un elemento portante della strategia di crescita del Gruppo. Continua inoltre lo sviluppo avviato nel 2007 relativo al progetto Nuovo Sportello Finanza con l'obiettivo di dotare l'affermata proceduta Area Finanza di interfaccia Web. Proseguono le attività di implementazione di moduli specializzati nell'ambito della business intelligence (Sistema Informativo Direzionale).

CAD IT e Smart Line S.r.l. hanno in corso investimenti per l'arricchimento della propria offerta di soluzioni e servizi destinati alla Pubblica Amministrazione e dei consorzi per la gestione della fiscalità locale.

Il Gruppo CAD IT, nell'ambito dell'attività di evoluzione dei propri prodotti, sta inoltre realizzando soluzioni legate a nuove normative e ulteriori procedure mirate alla diversificazione per nuovi settori di business quale l'assicurativo (Area Finanza per assicurazioni) e nuovi moduli software destinati al mercato internazionale (EM).

Investimenti

<i>Riepilogo investimenti</i>	<i>Esercizio 2009</i>	<i>Esercizio 2008</i>	<i>Variazione</i>
Beni immateriali	486	162	324
Costi ed acconti per immobilizzazioni immateriali in corso	4.232	2.660	1.572
Immobili, Impianti e Macchinari	394	257	137
Totale investimenti	5.113	3.079	2.034

I dati aggregati degli investimenti in beni immateriali e materiali, complessivamente effettuati nel corso dell'esercizio dalle società del Gruppo incluse nell'area di consolidamento ammontano a 5.113 migliaia di euro, rispetto a 3.079 migliaia di euro nel corso del 2008.

Il consistente importo degli investimenti deriva dalle scelte strategiche effettuate dal consiglio di amministrazione e dal management, che hanno approvato lo sviluppo di numerosi prodotti, progetti e nuove tecnologie, al fine di anticiparne le linee evolutive di settore e poter proporre una gamma di prodotti sempre aggiornati con cui rispondere con tempestività alla domanda del mercato di riferimento.

Gli investimenti per beni immateriali riguardano principalmente lo sviluppo e l'acquisizione di software destinati alla cessione in licenza d'uso a clienti o strumentali per l'esercizio dell'attività del Gruppo.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Le stesse sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei servizi prestati e dei beni ceduti.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nelle Note del Bilancio consolidato e del Bilancio d'esercizio.

Rapporti tra le società del Gruppo

Nel corso dell'esercizio le società del Gruppo hanno effettuato operazioni con la controllante e le imprese sottoposte al controllo di CAD IT. I riflessi patrimoniali ed economici delle operazioni effettuate tra società consolidate con il metodo integrale sono stati elisi nel bilancio consolidato, fatta eccezione per:

- prestazioni relative allo sviluppo di procedure software destinate alla vendita o strumentali per l'attività caratteristica delle società del Gruppo che vengono iscritte tra le immobilizzazioni immateriali;
- altre operazioni, di importo non significativo, relative a cessioni di beni strumentali per l'acquirente.

I rapporti intrattenuti fra le società del Gruppo sono regolati sulla base di rapporti contrattuali stipulati dai rispettivi organi di amministrazione tenuto conto della qualità dei beni e dei servizi prestati e delle condizioni competitive di mercato contemperando gli interessi del Gruppo.

La sintesi dei ricavi e delle prestazioni di servizi, nonché la posizione creditoria e debitoria tra società del Gruppo consolidate integralmente, è evidenziata nel seguente prospetto.

Società	Costi	Costi capitalizzati			Ricavi	Credito	Debito
		Incrementi lavori interni	Lic. Software e diritti	Altri cespiti			
Cad It S.p.a.	17.564	-	-	267	1.596	3.270	15.894
Cad S.r.l.	1.015	-	7	-	9.300	8.136	2.783
Cesbe S.r.l.	670	-	3	-	2.161	3.617	353
NetBureau S.r.l.	38	-	1	-	825	302	27
DQS S.r.l.	7	-	-	-	3.364	1.598	4
SGM S.r.l.	43	-	-	-	570	1.159	53
SmartLine Line S.r.l.	12	-	-	2	944	810	62
BitGroove S.r.l.	201	-	-	4	853	827	713
Elidata S.r.l.	77	-	-	-	259	245	-
Datafox S.r.l.	42	-	-	-	178	80	56
Tecsit S.r.l.	97	-	-	-	-	-	100
Totali	19.767	-	11	273	20.051	20.045	20.045

Nel periodo non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali tra le imprese del Gruppo CAD IT.

Ulteriori informazioni sui rapporti intrattenuti tra CAD IT e le società del Gruppo sono incluse nella relazione degli amministratori al Bilancio d'esercizio della controllante al 31 dicembre 2009.

Partecipazioni detenute da organi di amministrazione e controllo e dai dirigenti con responsabilità strategiche

L'informativa sulle partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, e dai dirigenti con responsabilità strategiche nell'emittente e nelle società da questo controllate è fornita nella seguente tabella²:

² Ai sensi dello schema 3, allegato 3c, del Regolamento Consob n. 11971

Cognome e Nome	Società partecipata	Numero azioni possedute al 31.12.2008		Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute al 31.12.2009	
Dal Cortivo Giuseppe	CAD IT S.p.A.	1.334.534	(1)	-	-	1.334.534	(1)
Magnani Giampietro	CAD IT S.p.A.	1.331.021	(1)	-	-	1.331.021	(1)
Rizzoli Maurizio	CAD IT S.p.A.	1.439.686	(2)	-	-	1.439.686	(2)
Zanella Luigi	CAD IT S.p.A.	1.333.480	(3)	-	-	1.333.480	
Dal Cortivo Paolo	CAD IT S.p.A.	5.481		-	-	5.481	
Sohler Matthias	CAD IT S.p.A.	-		-	-	-	
Lambertini Lamberto	CAD IT S.p.A.	-		-	-	-	
Rossi Francesco	CAD IT S.p.A.	-		-	-	-	
Ferrari Riccardo	CAD IT S.p.A.	1.000		-	-	1.000	
Ranocchi Gian Paolo	CAD IT S.p.A.	-		9.571	-	9.571	(4)
Tengattini Renato	CAD IT S.p.A.	60		-	-	60	
Dirigenti con responsabilità strategiche	CAD IT S.p.A.	1.300		-	-	1.300	
(1) di cui di proprietà del coniuge n.:	370.885						
(2) di cui di proprietà del coniuge n.:	535.014						
(3) di cui di proprietà del coniuge n.:	380.985						
(4) di cui di proprietà del coniuge n.:	5.281						

Le informazioni relative ai compensi corrisposti a qualsiasi titolo dall'emittente o società da questa controllate, direttamente o indirettamente, ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo ed ai dirigenti con responsabilità strategiche sono espone nelle note al bilancio (nota 38).

Prospetto di raccordo con il bilancio della Capogruppo

La seguente tabella riporta i dati di riconciliazione del patrimonio netto e del risultato di esercizio consolidati con quelli di CAD IT S.p.A.³

	Patrimonio Netto	Risultato di periodo
Patrimonio netto e risultato di periodo della controllante	57.077	2.380
- differenza tra il valore di carico delle partecipazioni consolidate e il valore pro quota del patrimonio netto	(8.909)	-
- effetti su riserve	(353)	-
- risultati pro quota delle partecipazioni controllate/collegate	191	191
- differenza di consolidamento	8.309	-
- eliminazione dividendi controllate/collegate	-	(567)
- eliminazione dei margini infragruppo	(27)	(27)
Valutazione delle partecipazioni collegate con il metodo del patrimonio netto	217	8
Totale patrimonio netto e risultato di periodo consolidato	56.505	1.985

Corporate Governance e Sistema di Controllo Interno

CAD IT aderisce e si conforma al Codice di Autodisciplina delle società quotate edito da Borsa Italiana nel marzo

³ Ai sensi della comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

del 2006.

CAD IT considera e definisce il Sistema di Controllo Interno come “l’insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell’impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati”. Il sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria è elemento costitutivo del più ampio Sistema di Controllo Interno. Tale sistema è peraltro finalizzato a garantire l’attendibilità, l’accuratezza, l’affidabilità e la tempestività dell’informativa finanziaria della società e del Gruppo.

Il Sistema di Controllo Interno è il perno su cui si fonda la *Corporate Governance* e costituisce l’elemento catalizzatore di tutti i soggetti e le funzioni che, ognuno per la propria parte, contribuiscono alla conduzione dell’impresa in modo sano, corretto e coerente all’obiettivo di conferire il massimo valore sostenibile ad ogni attività dell’organizzazione.

Parti essenziali del Sistema di Controllo Interno sono il Codice Etico ed il Modello Organizzativo, adottato dal Consiglio di Amministrazione in attuazione della normativa afferente la “Disciplina della responsabilità amministrativa degli enti” ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 e successive modifiche.

Nel corso dell’esercizio si è provveduto ad aggiornare il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D. Lgs.n. 231/01 in funzione delle evoluzioni normative e giurisprudenziali intervenute. Le modifiche apportate hanno determinato il recepimento del Sistema di Gestione Salute e Sicurezza del Lavoro (con il relativo manuale e procedure) secondo le linee guida UNI/INAIL che rappresentano uno standard di best practice di riferimento per l’ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08.

In ottemperanza agli obblighi normativi il consiglio di amministrazione di CAD IT S.p.A. approva annualmente la *Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari*, ai sensi degli artt. 123 bis e 124 ter TUF e 89 bis Regolamento Emittenti Consob, volta a fornire agli azionisti di CAD IT S.p.A. un’adeguata descrizione del sistema di governo societario adottato, le informazioni sugli assetti proprietari e sull’adesione alle prescrizioni del Codice di Autodisciplina. La relazione è pubblicata congiuntamente alla presente relazione sulla gestione e disponibile al pubblico nella sezione Investor Relations del sito internet della società: www.cadit.it. Si rimanda all’intero documento per maggiori dettagli sulla *governance* ed il Sistema di Controllo Interno.

Principali rischi e incertezze cui CAD IT S.p.A. e il Gruppo sono esposti

La Società è dotata di un sistema di controllo interno costituito da un insieme di regole, procedure e strutture organizzative, volte a consentire una conduzione dell’impresa sana e corretta, anche attraverso un adeguato processo di identificazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi che potrebbero minacciare il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Nel presente paragrafo sono descritti i fattori di rischio e incertezza correlati al contesto economico-normativo e di mercato e che possono influenzare le performance della Società; i rischi specifici che possono determinare il sorgere di obbligazioni in capo alla Società sono invece oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti e sono menzionati nell’ambito delle note al bilancio, unitamente alle passività potenziali rilevanti.

CAD IT adotta procedure specifiche per la gestione dei fattori di rischio mirate a massimizzare il valore per i propri azionisti, ponendo in essere tutte le misure necessarie a prevenire i rischi insiti nell’attività del Gruppo.

CAD IT S.p.A., nella sua posizione di Capogruppo, è esposta ai medesimi rischi e incertezze di seguito descritti a cui è esposto il Gruppo.

Rischi Esterni

Rischi connessi alle condizioni generali dell’economia e del settore

Il mercato della consulenza informatica è legato all’andamento dell’economia dei paesi industrializzati dove la domanda di prodotti ad alto contenuto tecnologico è più elevata. Il perdurare della situazione di debolezza

globale dell'economia a livello nazionale e/o internazionale potrebbe ridurre la domanda dei prodotti del Gruppo con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

Il principale mercato di sbocco a cui il Gruppo si rivolge è quello degli istituti bancari e finanziari, settore storicamente non soggetto a rilevanti criticità; a partire dell'ultimo trimestre 2008, il settore bancario-finanziario è stato investito da una marcata crisi. Ove tale situazione di marcata debolezza ed incertezza dovesse prolungarsi significativamente ovvero si verificasse un ulteriore peggioramento, potrebbe presentarsi il rischio di un significativo e diffuso deterioramento delle condizioni di mercato, con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischi connessi alla rapida evoluzione delle tecnologie, delle esigenze dei clienti e del quadro normativo di riferimento

Il settore in cui opera il Gruppo è caratterizzato da veloci e profondi cambiamenti tecnologici e da una costante evoluzione delle competenze e professionalità. Inoltre, l'incremento delle esigenze da parte dei clienti, unitamente all'eventuale mutamento del quadro normativo di riferimento, comportano la necessità di effettuare costanti aggiornamenti del software per il settore delle banche e degli altri istituti finanziari.

Il Gruppo effettua consistenti investimenti per lo sviluppo di nuovi progetti e nuove tecnologie, non solo al fine di rispondere con tempestività alla domanda del mercato di riferimento, bensì anche di anticiparne le linee evolutive, proponendo la gamma dei nuovi prodotti offerti quale fattore in grado di influenzare a propria volta la tipologia della domanda degli utenti. Pertanto, l'eventuale riduzione della propensione dei clienti alla spesa nelle nuove tecnologie offerte è suscettibile di esporre il Gruppo al rischio di non remunerare adeguatamente gli investimenti sostenuti.

Tali investimenti non possono comunque assicurare che il Gruppo sia sempre in grado di riconoscere e utilizzare strumenti tecnologici innovativi, escludere il rischio di obsolescenza dei prodotti esistenti, o assicurare la capacità del Gruppo di sviluppare ed introdurre nuovi prodotti o innovare quelli esistenti in tempo utile per il cliente e accettabile per il mercato. Le situazioni descritte comportano un rischio potenziale significativo per l'attività ed i risultati economico e finanziari del Gruppo.

Rischi connessi alla alta competitività del settore in cui il Gruppo opera

Il mercato dell'Information Technology è altamente competitivo; alcuni concorrenti potrebbero cercare di ampliare a danno del Gruppo la propria quota di mercato. Inoltre l'intensificarsi del livello di concorrenza ed il possibile ingresso, nei settori di riferimento del Gruppo, di nuovi soggetti dotati di risorse umane, capacità finanziarie e tecnologiche che possano offrire prezzi maggiormente competitivi potrebbe condizionare l'attività del Gruppo e la possibilità di consolidare o ampliare la propria posizione competitiva nei settori di riferimento con conseguenti ripercussioni sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischi connessi alla tutela di proprietà tecnologiche

Le procedure ed i programmi software del Gruppo sono protetti dalla normativa italiana in materia di diritto di autore. Il Gruppo è inoltre titolare dei diritti esclusivi di utilizzazione economica dei programmi e delle procedure che ha provveduto a registrare nel Registro Pubblico Speciale per i Programmi per Elaboratore istituito presso la SIAE – Società Italiana degli Autori ed Editori.

Il management ritiene inoltre che il livello tecnologico dei prodotti offerti dal Gruppo, unitamente alle conoscenze tecniche necessarie per la loro costante e progressiva implementazione ed aggiornamento, costituiscano di per sé fattori in grado di limitare i rischi connessi all'appropriazione di significativi vantaggi competitivi ad opera di potenziali ed attuali concorrenti. Tuttavia, non si può affermare che la tutela riconosciuta dalla normativa italiana in materia di diritto di autore consenta di escludere che altri operatori del settore possano sviluppare, del tutto indipendentemente, prodotti simili o duplichino i prodotti del Gruppo non depositati ovvero, ancora, ne progettino di nuovi in grado di replicarne le attitudini e le funzionalità senza, con questo, violare i diritti del Gruppo. La tecnologia del Gruppo potrebbe inoltre essere esposta ad atti di pirateria da parte di terzi.



Rischi interni

Rischi relativi alla dipendenza da personale chiave

Il successo del Gruppo dipende in larga misura dalle capacità di alcune figure chiave che hanno contribuito in maniera determinante allo sviluppo dello stesso, quali, i propri amministratori esecutivi ed altri componenti del management in possesso di esperienza pluriennale nel settore. La perdita delle prestazioni di una delle suddette figure chiave senza un'adeguata sostituzione, potrebbe avere effetti negativi sulle prospettive, attività e risultati economici e finanziari del Gruppo.

L'attività del Gruppo è inoltre fortemente caratterizzata dalle competenze tecniche estremamente elevate del proprio personale. Pertanto, il futuro successo delle sue attività dipende in larga misura dalla continuità delle funzioni svolte dai tecnici specializzati attualmente impiegati, dai collaboratori, nonché dalla capacità di attrarre e mantenere personale altamente qualificato.

Nell'ambito del settore dell'Information Technology, il costo del personale rappresenta un fattore critico di sviluppo. Le eventuali difficoltà del Gruppo nella gestione del personale potrebbero produrre effetti negativi sulla sua attività, sulle sue condizioni finanziarie e sui risultati operativi.

Rischi connessi ai tempi di vendita e cicli di implementazione

La gestione delle attività di vendita dei prodotti software del Gruppo richiede, di norma, un impegno su tempi piuttosto lunghi, anche in considerazione della necessità di illustrare i potenziali vantaggi derivanti dall'impiego dei prodotti del Gruppo e di svolgere attività di formazione sul cliente per consentire un corretto utilizzo dei prodotti stessi. Le trattative e gli adempimenti consequenziali, derivanti dall'attività di vendita dei prodotti, si protraggono mediamente per un periodo di tempo che va da alcuni mesi ad un intero anno. Inoltre, il processo di implementazione dei prodotti del Gruppo spesso richiede al cliente l'impiego di risorse umane ed economiche che si protrae per un lungo periodo di tempo. Le attività di vendita e i cicli di adattamento del prodotto al sistema informatico del cliente sono soggetti a rallentamenti potenziali determinati, a titolo esemplificativo, dal completamento del processo di implementazione del prodotto stesso, dal concretizzarsi di imprevisti che il Gruppo non è in condizione di controllare, quali improvvise limitazioni di budget del cliente od operazioni di ristrutturazione aziendale o ancora, in generale, la complessità delle esigenze tecniche del cliente. L'eventualità di ritardi dovuti al prolungarsi dei cicli di vendita o riferibili all'utilizzo del prodotto da parte del cliente potrebbe influenzare l'andamento delle attività, della situazione finanziaria e dei risultati operativi del Gruppo.

Rischi connessi alla dipendenza da clienti

Il Gruppo offre i propri prodotti e servizi ad aziende di piccole, medie e grandi dimensioni operanti in mercati differenti. Nel corso dell'esercizio 2009, le commesse affidate dai 3 e 10 clienti che hanno generato i maggiori ricavi hanno rappresentato il 29,6% ed il 58,7% dei ricavi delle prestazioni di servizi e vendite del Gruppo stesso. Una parte significativa dei ricavi del Gruppo, è concentrata su un numero relativamente ristretto di clienti, la cui eventuale perdita potrebbe, pertanto, incidere negativamente sulla futura attività e situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il management ritiene comunque che i risultati del Gruppo non dipendano in maniera significativa da alcuno specifico cliente in particolare, in quanto tali clienti provvedono all'aggiornamento dei propri sistemi informativi in tempi diversi e con una periodicità caratterizzata da tempi piuttosto lunghi.

Rischi connessi alla internazionalizzazione

Il Gruppo ha compiuto significativi sforzi negli ultimi anni nell'ambito della propria strategia di internazionalizzazione e attende che una parte sempre più apprezzabile dei propri ricavi possa essere generata da vendite al di fuori dell'Italia. Il Gruppo potrebbe dunque essere esposto ai rischi inerenti l'operare su scala internazionale tra cui rientrano quelli relativi ai mutamenti delle condizioni economiche, politiche, fiscali e normative locali, oltre che alle variazioni del corso delle valute nel caso di paesi non dell'area Euro. Il verificarsi di sviluppi sfavorevoli in tali aree potrebbero incidere negativamente sulle prospettive e sull'attività del Gruppo.

Rischi connessi all'inadempimento di impegni contrattuali e potenziali responsabilità verso i clienti

Prodotti software altamente complessi come quelli offerti dal Gruppo possono, anche se debitamente testati, evidenziare inefficienze e anomalie in fasi di installazione ed integrazione nel sistema informatico del cliente. Tali circostanze possono provocare un danno per l'immagine della Società e dei suoi prodotti ed esporre altresì la stessa ad eventuali azioni promosse dalla clientela per il risarcimento dei danni a questa cagionati e l'applicazione di penali contrattuali per il mancato rispetto di tempi e/o di standard qualitativi concordati.

Il Gruppo potrebbe inoltre dover destinare risorse significative per l'esecuzione di eventuali interventi correttivi ed essere costretto a interrompere, ritardare o cessare la fornitura del servizio al cliente.

Ad oggi non si siano verificati significativi eventi di tal genere che abbiano determinato conflittualità nei rapporti con la clientela.

Rischi finanziari

Rischio di credito

Il Gruppo opera principalmente con banche e società di servizi controllate da banche, istituti finanziari ed assicurativi, enti di riscossione e della pubblica amministrazione, ed in genere clientela di comprovata solidità e solvibilità, ragione per cui negli esercizi passati il fenomeno delle perdite su crediti si è rilevato poco significativo. Il Gruppo non è caratterizzato da significative concentrazioni di rischio di solvibilità dei clienti. Ai fini commerciali sono adottate specifiche politiche volte a monitorare i tempi di riscossione dei crediti che, a seguito dei rischi operativi in precedenza evidenziati, potrebbero subire dei ritardi.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni. Le disponibilità liquide a disposizione e la capacità di generare flussi di cassa positivi rendono poco probabile il rischio di incapacità di disporre di risorse finanziarie adeguate agli impegni ed ai fabbisogni derivanti dall'operatività del Gruppo. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono costantemente monitorati, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Non può essere escluso che, ove la situazione di marcata debolezza ed incertezza del mercato dovesse prolungarsi ovvero si verificassero un allungamento dei tempi di riscossione o significative perdite su crediti, potrebbe presentarsi il rischio di riduzione della liquidità con conseguente necessità di reperire fonti finanziarie.

Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative oltre che di impiegare la liquidità disponibile. Il Gruppo impiega le liquidità disponibili in depositi bancari e polizze assicurative di capitalizzazione ed utilizza risorse finanziarie principalmente sotto forma di anticipazioni bancarie su crediti commerciali e di affidamenti in conto corrente bancario. Variazioni dei tassi di interesse di mercato possono influenzare i rendimenti degli impieghi ed il costo dei finanziamenti incidendo sull'andamento dei proventi ed oneri finanziari.

Il Gruppo attualmente opera pressoché totalmente nell'area euro e non è dunque soggetto a rischi di cambio.

Non rientra nella politica del Gruppo effettuare investimenti in strumenti derivati con finalità di copertura e/o negoziazione.

Altre informazioni

CAD IT S.p.A., né le sue controllate, possiedono e/o hanno acquistato e/o alienato nel corso dell'esercizio azioni CAD IT o proprie, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona.

CAD IT S.p.A. non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società o enti e definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici generali ed operativi.

Ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile le società controllate direttamente ed indirettamente, salvo casi particolari, hanno individuato CAD IT S.p.A. quale soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Tale attività consiste principalmente nell'indicazione degli indirizzi strategici generali ed operativi di Gruppo e si concretizza nella definizione ed adeguamento a regole di controllo interno, nell'emanazione di un Codice Etico adottato a livello di Gruppo, nell'elaborazione delle politiche generali di gestione delle risorse umane e finanziarie, di approvvigionamento dei fattori produttivi. Inoltre il coordinamento di Gruppo prevede per alcune società la gestione accentrata dei servizi amministrativi, societari e di gestione finanziaria. Le società controllate, che rimangono pienamente depositarie della propria autonomia gestionale ed operativa, possono così realizzare economie di scala avvalendosi di professionalità e prestazioni specialistiche e concentrare le proprie risorse nella gestione delle attività operative di specifica competenza.

Nel corso del presente e precedente esercizio non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali come definite dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Nell'informativa di bilancio non sono utilizzati indicatori alternativi di performance, ad eccezione della posizione finanziaria netta, esposta nelle note al bilancio, per la quale non sono effettuate riclassificazioni rispetto ai dati di bilancio ed è fornita la relativa spiegazione di raccordo alle corrispondenti voci di stato patrimoniale, in linea con quanto definito dalle Raccomandazioni CESR.

Il Gruppo adotta un adeguato sistema di protezione delle informazioni di cui al D.Lgs. del 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali". Con riferimento al punto 26 dell'allegato B al Decreto, si informa dell'avvenuta redazione ed aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza e protezione dei dati personali e dell'implementazione delle misure in esso fornite.

Nel corso del 2009 le società CAD IT S.p.A, Cad Srl e Cesbe hanno superato positivamente la verifica ed ottenuto la certificazione del Sistema di Gestione delle Informazioni secondo la norma UNI ISO CEI/IEC 27001.

CAD IT S.p.A ha inoltre positivamente superato la verifica di sorveglianza del Sistema di Gestione della Qualità relativo alla "Progettazione, produzione e vendita di software 'Component Based'. Servizi di assistenza e manutenzione post vendita" passando alla nuova norma UNI EN ISO 9001:2008.

Per informazioni riguardanti il personale utili alla comprensione ed analisi dell'andamento del Gruppo si rimanda al contenuto della nota 8 del Bilancio Consolidato.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le previsioni per il 2010 degli analisti e degli organismi internazionali sono state recentemente riviste al rialzo. Le più recenti stime dell'OCSE, ad esempio, indicano per l'insieme delle economie avanzate un aumento del PIL intorno al 2 per cento; un ritmo relativamente moderato nel confronto con precedenti fasi di avvio dell'espansione ciclica.

Alcuni fattori di debolezza potrebbero inoltre condizionare la ripresa nelle economie avanzate. L'effetto espansivo delle misure di stimolo fiscale dovrebbe, ad esempio, recedere nella seconda metà dell'anno ed anche il contributo positivo proveniente dall'attesa ricostituzione delle scorte di magazzino sarà per sua natura temporaneo. Sulla possibilità che i consumi tornino ad alimentare la ripresa grava anche l'incertezza riguardo alle condizioni del mercato del lavoro; i tassi di disoccupazione dovrebbero, infatti, salire ancora o comunque rimanere elevati per buona parte del 2010.

In Italia per il 2010 e il 2011 si profila una ripresa ancora debole, guidata da una contenuta ripresa della domanda esterna mentre le componenti interne della domanda dovrebbero fornire un contributo esiguo alla crescita. Nel complesso, la Banca d'Italia stima che l'economia italiana possa crescere dello 0,7 per cento nel 2010, per poi accelerare all'1 nel 2011. L'incertezza sulle prospettive rimane comunque elevata ed attorno allo scenario previsivo permangono significativi margini di variabilità connessi in particolare, da un lato, a una domanda mondiale che potrebbe risultare più favorevole di quanto ipotizzato e, dall'altro, al rischio che le condizioni del mercato del lavoro si mantengano deboli per un tempo maggiore.

Sul lato degli investimenti, dopo una caduta di oltre il 15 per cento nello scorso biennio, superiore a quella registrata in occasione della recessione del 1992-93, dovrebbe tornare a espandersi l'accumulazione di capitale, favorita dall'allentamento delle tensioni sul mercato del credito, da condizioni monetarie espansive e dagli

incentivi fiscali all'ampliamento della capacità produttiva. In media gli investimenti totali aumenterebbero dello 0,7 per cento quest'anno, per poi accelerare a oltre il 2 per cento nel 2011; quelli produttivi, che beneficiano in misura maggiore delle agevolazioni fiscali, crescerebbero complessivamente di oltre il 6 per cento nel biennio 2010-11, pur con una battuta d'arresto nel secondo semestre di quest'anno in conseguenza del venir meno degli effetti degli incentivi fiscali all'acquisto di macchinari (in scadenza il prossimo 30 giugno).⁴

In tale contesto il consiglio di amministrazione pone la massima attenzione alle esigenze del mercato, per orientare le strategie di gestione e di sviluppo del Gruppo e mantenere elevati livelli di efficienza che consentano di perseguire i favorevoli risultati economici raggiunti nel passato anche nel corso del prossimo esercizio.

La crisi potrebbe altresì rappresentare un'opportunità per il Gruppo nel fornire, ad esempio, soluzioni di Application Management nell'ambito di ristrutturazioni o ridisegno delle attività degli istituti finanziari e applicazioni di Risk Management per il monitoraggio e la valutazione dei rischi. Il successo delle attività del Gruppo dipenderà dunque dalla capacità di mantenere ed incrementare le quote di mercato in cui lo stesso attualmente opera e/o di espandersi ulteriormente in altri mercati e segmenti (quali quello assicurativo, della pubblica amministrazione, degli istituti finanziari all'estero) attraverso prodotti innovativi e di elevato standard qualitativo che garantiscano adeguati livelli di redditività.

Durante il 2010 proseguiranno le attività di sviluppo e commercializzazione di nuovi prodotti, oltre che ai clienti tradizionali, anche a nuove tipologie di clientela.

Prosegue inoltre l'intensa attività progettuale con Xchanging UK Ltd, società fornitrice di servizi di BPO (Business Process Outsourcing), tramite la quale il Gruppo CAD IT mira ad incrementare i propri ricavi in Italia e a diversificare anche geograficamente il proprio business.

Sono costantemente all'attenzione degli amministratori di CAD IT S.p.A. eventuali possibili opportunità di sviluppo, sia diretto che per linee esterne, mediante ulteriori assunzioni o acquisizioni di partecipazioni destinate alla realizzazione di attività complementari e sinergiche rispetto quelle già esistenti, ovvero tramite accordi di collaborazione tecnica o commerciale.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
/f/ Giuseppe Dal Cortivo

⁴ Banca D'Italia, Bollettino Economico n. 59, gennaio 2010

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO CAD IT

Conto economico consolidato

	NOTE	Esercizio 2009		Esercizio 2008		Variazione Periodo	
						assoluta	%
Ricavi delle vendite e delle prestaz.a terzi	3	48.863	89,95%	56.699	94,87%	(7.835)	(13,82%)
<i>di cui parti correlate</i>	37	525	0,97%	338	0,57%	187	55,32%
Variaz. rimanenze prodotti in corso di lavorazione							
Variaz. lavori in corso ordinazione		(41)	(0,08%)	66	0,11%	(107)	(161,81%)
Incrementi immob. per lavori interni	3	4.232	7,79%	2.540	4,25%	1.692	66,62%
Altri ricavi e proventi	3	1.267	2,33%	461	0,77%	805	174,51%
Valore della produzione		54.321	100,00%	59.766	100,00%	(5.445)	(9,11%)
Costi per acquisti	5	(1.086)	(2,00%)	(1.141)	(1,91%)	55	(4,83%)
Costi per servizi	6	(11.238)	(20,69%)	(10.395)	(17,39%)	(843)	8,11%
<i>di cui parti correlate</i>	38	(574)	(1,06%)	736	1,23%	(1.310)	(178,05%)
Altri costi operativi	7	(948)	(1,74%)	(795)	(1,33%)	(153)	19,23%
Valore aggiunto		41.050	75,57%	47.436	79,37%	(6.385)	(13,46%)
Costo del lavoro	8	(31.337)	(57,69%)	(32.244)	(53,95%)	907	(2,81%)
<i>di cui parti correlate</i>	38	(527)	(0,97%)	521	0,87%	(1.048)	(201,20%)
Altre spese amministrative	9	(2.461)	(4,53%)	(2.529)	(4,23%)	68	(2,68%)
<i>di cui parti correlate</i>	38	(1.100)	(2,03%)	1.126	1,88%	(2.226)	(197,73%)
Margine operativo lordo - EBITDA		7.252	13,35%	12.663	21,19%	(5.411)	(42,73%)
Accantonam. al f.do svalutaz. crediti		(96)	(0,18%)	(103)	(0,17%)	6	(6,27%)
Ammortamenti :							
- Ammortam. immobilizz. immat.	15	(2.761)	(5,08%)	(2.605)	(4,36%)	(157)	6,01%
- Ammortam. immobilizz. materiali	14	(794)	(1,46%)	(780)	(1,31%)	(14)	1,84%
Altri accantonamenti	32	(70)	(0,13%)	-	-	(70)	-
Risultato operativo - EBIT		3.531	6,50%	9.176	15,35%	(5.645)	(61,52%)
Proventi finanziari netti	10	197	0,36%	615	1,03%	(417)	(67,89%)
Oneri finanziari netti	10	(57)	(0,11%)	(100)	(0,17%)	43	(42,75%)
Risultato ordinario		3.671	6,76%	9.691	16,21%	(6.020)	(62,12%)
Rivalutazioni e svalutazioni	11	153	0,28%	(248)	(0,41%)	401	(161,84%)
Risultato prima delle imposte e della quota di pertinenza di terzi		3.824	7,04%	9.443	15,80%	(5.618)	(59,50%)
Imposte sul reddito	12	(1.967)	(3,62%)	(4.014)	(6,72%)	2.047	(50,99%)
Utile/(perdita) del periodo		1.857	3,42%	5.428	9,08%	(3.572)	(65,79%)
Utile/(perdita) del periodo attribuibile a:							
Interessenze di pertinenza di terzi		(128)	(0,24%)	561	0,94%	(689)	(122,90%)
Soci della controllante		1.985	3,65%	4.867	8,14%	(2.882)	(59,21%)
Numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione		8.980.000		8.980.000			
Risultato base per azione (in €)		0,221		0,542			

Conto economico complessivo consolidato

	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Utile/(perdita) del periodo	1.857	5.428
Utii/(perdite) dalla rideterminazione di attività disponibili per la vendita ("available for sale")	135	(117)
Totale Utile/(perdita) complessivo	1.992	5.311
Utile/(perdita) del periodo attribuibile a:		
Interessenze di pertinenza di terzi	(128)	561
Soci della controllante	2.121	4.750

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

	Note	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
ATTIVO				
A) Attività non correnti				
Immobili, impianti e macchinari	14	19.212	19.620	(409)
Immobilizzazioni immateriali	15	17.747	15.789	1.957
Avviamento	16	8.309	8.309	0
Partecipazioni	17	220	212	8
Altre attività finanziarie disponibili per la vendita	18	781	655	126
Altri crediti non correnti		72	64	7
Crediti per imposte anticipate	19	244	231	13
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		46.583	44.881	1.702
B) Attività correnti				0
Rimanenze	20	112	435	(323)
Lavori in corso su ordinazione	21	312	352	(41)
Crediti commerciali e altri crediti	22	28.905	24.623	4.281
<i>di cui verso parti correlate</i>	38	282	13	269
Crediti per imposte	23	1.791	4.871	(3.080)
Cassa e altre attività equivalenti	24	6.379	13.999	(7.620)
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		37.498	44.281	(6.783)
TOTALE ATTIVO		84.081	89.163	(5.081)
PASSIVO				
A) Patrimonio netto				
Capitale sociale	25	4.670	4.670	0
Riserve	26	35.481	35.346	135
Utili/perdite accumulati	27	16.354	18.858	(2.505)
Patrimonio netto del Gruppo		56.505	58.874	(2.369)
Interessenze di pertinenza di terzi	25	2.489	3.005	(516)
TOTALE PATRIMONIO NETTO		58.993	61.879	(2.886)
B) Passività non correnti				
Finanziamenti	29	179	206	(27)
Passività per imposte differite	30	3.452	3.497	(45)
Fondi TFR e quiescenze	31	6.317	6.276	41
<i>di cui verso parti correlate</i>	38	132	88	44
Fondi spese e rischi	32	135	25	110
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		10.083	10.004	79
C) Passività correnti				
Debiti commerciali	33	4.393	4.130	263
<i>di cui verso parti correlate</i>	38	102	180	(78)
Debiti per imposte	34	2.644	5.626	(2.982)
Finanziamenti a breve	35	1.286	653	633
Altri debiti	36	6.682	6.870	(189)
<i>di cui verso parti correlate</i>	38	120	121	(1)
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		15.005	17.279	(2.275)
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO		84.081	89.163	(5.081)

Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto

	Attribuzione agli azionisti della Capogruppo					Interessi di minoranza	Totale
	Capitale sociale	Riserve	Utile/(Perdite) Accumulati al netto del risultato d'es.	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto di Gruppo		
31/12/2005	4.670	35.298	12.059	1.517	53.543	2.570	56.113
Incremento/(Diminuzione) riserve di PN		(300)			(300)	56	(244)
Allocazione risultato esercizio a riserve			1.517	(1.517)			-
Distribuzione dividendi			(1.616)		(1.616)	(218)	(1.834)
Effetti su riserve di consolidamento			(2)		(2)		(2)
Risultato d'esercizio				2.961	2.961	300	3.260
Totale 31/12/2006	4.670	34.997	11.957	2.961	54.585	2.708	57.293
Utile/(perdita) valutazione attività disp. per vendita iscritti a PN		203			203		203
Imputazione a conto economico di riserva di valutazione attività disp. per vendita		228			228		228
Allocazione risultato esercizio precedente a riserve			2.961	(2.961)		-	-
Distribuzione dividendi			(2.604)		(2.604)	(243)	(2.847)
Risultato d'esercizio				7.968	7.968	576	8.545
Totale 31/12/2007	4.670	35.428	12.314	7.968	60.380	3.041	63.421
Utile/(perdita) valutazione attività disp. per vendita iscritti a PN		(117)			(117)		(117)
Imputazione a conto economico di riserva di valutazione attività disp. per vendita		35			35		35
Allocazione risultato esercizio precedente a riserve			7.968	(7.968)		-	-
Distribuzione dividendi			(6.286)		(6.286)	(593)	(6.879)
Effetti su riserve di consolidamento			(5)		(5)	(5)	(10)
Risultato d'esercizio				4.867	4.867	561	5.428
Totale 31/12/2008	4.670	35.346	13.991	4.867	58.874	3.005	61.879
Allocazione risultato esercizio precedente a riserve			4.867	(4.867)			-
Distribuzione dividendi			(4.490)		(4.490)	(388)	(4.878)
Utile/(perdita) complessivo		135		1.985	2.121	(128)	1.992
Totale 31/12/2009	4.670	35.481	14.368	1.985	56.505	2.489	58.993



Rendiconto finanziario consolidato

	NOTE	Esercizio 2009	Esercizio 2008
A) ATTIVITA' DI ESERCIZIO			
Utile (perdita) del periodo		1.985	4.867
Ammortamenti, Rivalutazioni e Svalutazioni:			
- ammortamenti di Immobili, Impianti e Macchinari	14	794	780
- ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali	15	2.761	2.605
- rivalutaz. di partecip. e att. fin. disp. per la vendita	17	(163)	(208)
- svalutaz. di partecip. e att. fin. disp. per la vendita	18	10	456
Accantonamenti (Utilizzo) fondi:		151	(63)
Gestione finanziaria:			
- (Proventi)/Oneri finanziari netti	10	(140)	(515)
- Utile / (Perdite) su cambi	10	(1)	0
Variazione del capitale di esercizio		(2.424)	8.519
Imposte sul reddito pagate		(1.378)	(6.382)
Interessi pagati	10	(56)	(100)
(A) - Flusso monetario da (per) attività di esercizio		1.540	9.959
B) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Attività di investimento			
- acquisto di Immob., Imp. e Macchinari	14	(394)	(257)
- acquisto/sviluppo di immobilizzazioni immateriali	15	(4.719)	(2.822)
- incremento di altre attività immobilizzate		(11)	(14)
Attività di disinvestimento			
- vendite di Immob., Imp. e Macchinari	14	9	3
- diminuzione di altre attività immobilizzate		4	6
Interessi incassati	10	185	609
Dividendi incassati	10	167	188
(B) - Flusso monetario da (per) attività di investimento		(4.759)	(2.288)
C) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Rimborso di quote di finanziamenti a m/l termine	29	(27)	(78)
Effetti su riserve di consolidamento		0	(5)
Patrimonio di terzi		(516)	(36)
Pagamento di dividendi	28	(4.490)	(6.286)
(C) - Flusso monetario da (per) attività di finanziamento		(5.034)	(6.405)
(A+B+C) - Flussi di disponibilità liquide e mezzi equivalenti		(8.253)	1.266
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	37	13.346	12.080
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	37	5.093	13.346

Per la riconciliazione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti si rimanda alla nota 37

Note al Bilancio

1. Principi contabili e criteri di valutazione più significativi

Il presente bilancio consolidato è redatto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002. Con IFRS si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) precedentemente denominato Standing Interpretations Committee (SIC).

Tale bilancio è redatto in forma consolidata essendo CAD IT obbligata a redigere il bilancio consolidato.

Nella predisposizione del presente Bilancio sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2009.

I principi contabili adottati sono stati applicati in modo omogeneo in tutti i periodi presentati ed in tutte le società del Gruppo, rettificando i rispettivi bilanci civilistici, redatti secondo i principi contabili italiani, ai fini del consolidamento.

Il bilancio consolidato è redatto utilizzando il criterio di valutazione del costo storico, fatta eccezione per gli strumenti finanziari disponibili per la vendita valutati al *fair value* e delle partecipazioni in società collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto. In sede di *First Time Adoption* per alcuni terreni e fabbricati è stato inoltre utilizzato come sostituto del costo il *fair value*.

Uso di stime

In conformità agli IFRS nella redazione del bilancio la direzione aziendale formula valutazioni, stime e ipotesi in applicazione dei principi contabili che influenzano gli importi delle attività, passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano sull'esperienza e fattori considerati ragionevoli nella fattispecie.

Le stime ed ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata, qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi il periodo corrente ed i futuri, la variazione è iscritta nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi successivi periodi.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2009

IAS 1 Rivisto – Presentazione del bilancio

A partire dal 1° gennaio 2009 è entrata in vigore la nuova versione dello IAS 1 – Presentazione del bilancio, omologato dall'Unione Europea con Regolamento (CE) n. 1274/2008.

La versione rivista dello IAS 1 – Presentazione del bilancio, richiede che tutte le variazioni generate da transazioni con i non-soci siano evidenziate in un unico prospetto che mostri l'andamento del periodo (conto economico complessivo) oppure in due separati prospetti (conto economico separato e prospetto di conto economico complessivo). Tali variazioni devono essere evidenziate separatamente anche nel Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, rispetto alle variazioni generate da transazioni con i soci.

Il Gruppo ha applicato la versione rivista del principio a partire dal 1° gennaio 2009 in modo retrospettivo, scegliendo di evidenziare tutte le variazioni generate da transazioni con i non-soci in due prospetti di misurazione dell'andamento del periodo, intitolati rispettivamente "Conto economico consolidato" e "Conto economico complessivo consolidato". Il Gruppo ha conseguentemente modificato la presentazione del Prospetto delle variazioni di patrimonio netto. L'adozione di tale principio non produce alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

Altri principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2009

Alla data del presente bilancio semestrale abbreviato non sono presenti, o non sono significative, all'interno del Gruppo, fattispecie e casistiche disciplinate da altri emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio

2009 approvati dallo IASB e dall'IFRIC e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio sono redatti secondo quanto specificato dallo IAS 1, opportunamente integrati con le informazioni richieste dalla delibera Consob n. 15519 del 2006.

Il Gruppo ha scelto di presentare le voci di ricavo e di costo rilevate nel periodo in due prospetti: un prospetto che mostra le componenti dell'utile (perdita) del periodo (Conto Economico Consolidato) e un secondo prospetto che inizia con l'utile (perdita) del periodo e mostra le voci del prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo (Conto Economico Complessivo Consolidato).

Il Gruppo presenta il conto economico per natura, forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla presentazione per funzione; la forma scelta è coerente alle modalità di reporting interno e di gestione del business ed in linea con la modalità di rappresentazione del conto economico presentato in passato.

Il conto economico è redatto in forma a scalare evidenziando i risultati intermedi come segue:

- Valore della produzione: rappresenta il valore dei servizi e beni prodotti e commercializzati, inclusi gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e gli altri ricavi e proventi della gestione caratteristica.
- Valore aggiunto: ottenuto sottraendo al Valore della produzione i costi operativi per acquisti di servizi e beni, misura quanta parte dell'intera produzione e distribuzione di beni e servizi è imputabile ai fattori produttivi aziendali.
- Margine operativo lordo (EBITDA): ottenuto sottraendo al valore aggiunto le componenti di costo riconducibili al personale e le altre spese amministrative. Evidenzia il risultato basato sulla gestione caratteristica al lordo quindi di ammortamenti, della gestione finanziaria, di rivalutazioni o svalutazioni, ed imposte.
- Risultato operativo (EBIT): ottenuto sottraendo al margine operativo lordo le quote di ammortamento e di accantonamento del periodo.
- Risultato ordinario: include il risultato della gestione finanziaria.
- Risultato ante imposte: ottenuto includendo al Risultato ordinario le rivalutazioni e svalutazioni.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale è stata adottata la distinzione tra attività e passività correnti e non correnti.

Il rendiconto finanziario è presentato secondo il metodo indiretto, per mezzo del quale l'utile (o la perdita) del periodo è rettificato delle operazioni di natura non monetaria e da differimenti o accantonamenti di futuri incassi o pagamenti.

Il prospetto delle variazioni di patrimonio netto riconcilia in ciascuna colonna i saldi di apertura e chiusura delle voci di patrimonio netto.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note nelle quali viene fornita la relativa informativa e se significativa ne è dettagliata la composizione.

Rispetto al prospetto di Conto Economico presentato nel bilancio consolidato al 31/12/2008 è stata eliminata la riga indicante la quota di incrementi di immobilizzazioni per lavori interni nei confronti di parti correlate; tali incrementi, infatti, relativi a capitalizzazioni di costi sostenuti da CAD IT per prestazioni di servizi effettuate da società del Gruppo, non sono nei confronti di parti correlate.

Partecipazioni in società controllate

L'area di consolidamento comprende la Capogruppo e le società nelle quali la stessa esercita il controllo, cioè il potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali di un'impresa al fine di ottenere i benefici dalle sue attività.

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

Tali società sono consolidate con il metodo del consolidamento integrale. Per la predisposizione dei dati consolidati, sono state utilizzate le situazioni patrimoniali, economiche e finanziarie delle società controllate e partecipate predisposte dalle singole società del Gruppo alla data di riferimento, opportunamente riclassificate e rettifiche per riflettere l'applicazione di principi contabili omogenei adottati dal Gruppo CAD IT.

Nella redazione del bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzati su operazioni infragruppo.

Società collegate

Le partecipazioni in imprese collegate, nelle quali cioè il Gruppo ha un'influenza notevole, sono valutate con il metodo del patrimonio netto, così come definito dallo IAS 28 – *Partecipazioni in collegate*. Gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono riconosciuti nel bilancio consolidato dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui essa cessa.

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo di acquisto, comprensivo di eventuali costi direttamente attribuibili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. Con riferimento ad alcuni terreni e fabbricati di proprietà, in sede di *First Time Adoption*, è stato adottato il *fair value* quale sostituto del costo.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di perdite per riduzione di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito.

Le attività materiali sono ammortizzate in quote costanti lungo il corso della vita utile del bene, intesa come il periodo stimato in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa. Qualora parti significative delle attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono ammortizzati separatamente.

Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione dell'attività al netto di eventuali perdite di valore e ridotto del presumibile valore di realizzo al termine della vita utile se significativo e ragionevolmente determinabile. La vita utile e il valore di realizzo sono riesaminati con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

- fabbricati industriali: 3%
- impianti elettrici: dal 5 al 10%
- impianti condizionamento: dal 6 al 15%
- impianti telefonici: 20%
- impianti allarme: dal 10 al 30%
- mobili e arredi: 12%
- macchine elettriche: 15%
- macchine elettroniche e computers: 20%
- automezzi: 25%

I terreni, sia liberi da costruzione che annessi a fabbricati civili e industriali, sono contabilizzati separatamente e non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile indefinita.

Per rilevare eventuali perdite per riduzione di valore, il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica.

Al momento della dismissione o quando nessun beneficio economico futuro è atteso dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'esercizio dell'eliminazione.

Leasing finanziari

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali tutti i rischi e benefici legati alla proprietà sono trasferiti al Gruppo, sono state iscritte tra le attività del Gruppo al loro *fair value* o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing ed ammortizzati applicando criteri coerenti alle altre attività. La corrispondente passività nei confronti del locatore è iscritta in bilancio tra i debiti finanziari.

Attività immateriali

Le attività immateriali sono rilevate come tali quando è probabile che affluiranno all'entità benefici economici futuri attribuibili all'attività e quando il costo dell'attività è attendibilmente determinabile.

Le attività immateriali, aventi vita utile definita, sono successivamente iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite per riduzione di valore.

La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di una attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

I costi di sviluppo su progetti per la produzione di software strumentale o destinato alla cessione sono iscritti all'attivo quando sono soddisfatte le seguenti condizioni: i costi possono essere determinati attendibilmente, la fattibilità tecnica del prodotto, l'uso e/o le vendite attese del prodotto indicano che i costi sostenuti genereranno benefici economici futuri. Nel rispetto del principio che correla costi e ricavi, tali costi sono ammortizzati a partire dal momento in cui l'attività è disponibile all'utilizzo; il criterio di ammortamento riflette le modalità con le quali si suppone che i benefici economici futuri del bene siano utilizzati dall'entità, ovvero in quote di ammortamento costanti sulla durata del ciclo di vita dei prodotti stessi, stimata in cinque anni.

I costi delle attività immateriali generate internamente comprendono le spese direttamente attribuibili allo sviluppo del prodotto e l'eventuale quota ragionevole di spese generali di produzione attribuibile alla fase di preparazione dell'attività per l'uso. Tutti gli altri costi di sviluppo non capitalizzabili sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di società controllate e collegate è inizialmente iscritto al costo, e rappresenta l'eccedenza del costo d'acquisto rispetto alla quota di pertinenza dell'acquirente del *fair value* delle attività, passività e passività potenziali alla data di acquisizione.

Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento non è ammortizzato e viene decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate, determinate secondo quanto previsto dallo IAS 36 - Riduzione di valore delle attività.

L'avviamento viene sottoposto a un'analisi di recuperabilità annualmente o con cadenza più breve nel caso in cui si verificano eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali perdite di valore.

L'avviamento derivante da acquisizioni effettuate precedentemente all'1 gennaio 2004 è iscritto al valore registrato a tale titolo nell'ultimo bilancio redatto sulla base dei precedenti principi contabili (31 dicembre 2003). In fase di predisposizione del bilancio di apertura secondo i principi contabili internazionali non si è, infatti, proceduto a riconsiderare le operazioni di acquisizione effettuate anteriormente al 1° gennaio 2004.

L'avviamento relativo a partecipazioni in società collegate è incluso nel valore di carico di tali società.

Perdita di valore delle attività

Il Gruppo verifica la recuperabilità del valore contabile delle attività immateriali e materiali annualmente, o più frequentemente ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore recuperabile, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Quando successivamente una perdita di valore su attività, diversa dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile è incrementato fino alla nuova stima del valore recuperabile entro il limite della precedente perdita di valore. Il ripristino di una perdita di valore viene iscritto a conto economico.

Attività disponibili per la vendita

Le partecipazioni classificate come attività finanziarie disponibili per la vendita (*available for sale*) sono valutate al *fair value* alla data del bilancio. Per le azioni quotate il *fair value* è il valore di mercato alla data di riferimento. Gli utili e le perdite rilevate per effetto della valutazione al *fair value* ad ogni data di bilancio su tale attività sono

rilevate a patrimonio netto ad eccezione delle perdite di valore che sono iscritte a conto economico, fino a quando l'attività finanziaria è eliminata, momento in cui l'utile o la perdita complessiva precedentemente rilevata nel patrimonio netto viene rilevata a conto economico.

Altri crediti non correnti

Sono iscritti al loro valore nominale rappresentativo del *fair value*.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore netto di presumibile realizzo. La determinazione del costo avviene secondo il metodo del costo medio ponderato.

Lavori in corso su ordinazione

I contratti di fornitura in corso di esecuzione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, secondo il criterio della percentuale di completamento (c.d. *cost to cost*), così da attribuire i ricavi ed il risultato economico della commessa ai singoli esercizi di competenza, in proporzione allo stato di avanzamento lavori.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al loro valore nominale al netto di eventuali perdite di valore. Inoltre, sono adeguati al loro presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e senza spese significative per la riscossione. Gli investimenti finanziari sono classificati come disponibilità liquide equivalenti solo quando sono a breve scadenza.

Attività non correnti possedute per la vendita

La voce include le attività non correnti, il cui valore sarà recuperato principalmente dalla vendita piuttosto che attraverso l'uso continuativo. Tali attività sono iscritte al minore tra il valore netto contabile ed il valore corrente al netto dei costi di vendita.

Benefici per i dipendenti successivi al rapporto di lavoro

Il valore attuale dei debiti nei confronti dei dipendenti per benefici erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti è calcolato sulla base del metodo della proiezione del credito in aderenza di quanto richiesto dallo IAS 19. Il calcolo della passività è effettuato da attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a Conto economico.

Per effetto delle modifiche apportate alla regolamentazione del trattamento di fine rapporto (TFR) dalla Legge 27 dicembre 2006, n.296 (Legge Finanziaria 2007) e successivi Decreti e Regolamenti emanati dai primi mesi del 2007, le quote TFR maturande dal 1 Gennaio 2007 nelle società del Gruppo con più di 50 dipendenti, sono contabilmente trattate come Piano a Contribuzione Definita, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Il Fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006 permane invece come Piano a Benefici Definiti.

Fondi per rischi e oneri

In accordo con lo IAS 37, gli accantonamenti sono rilevati quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Debiti commerciali ed altre passività correnti

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale).

Le passività finanziarie, sono inizialmente rilevate al costo, corrispondente al *fair value* della passività al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della passività stessa.

A seguito della rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo originario.

Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono rilevati secondo il principio della competenza economica nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore (*fair value*).

Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

i ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento delle attività sulla base dei medesimi criteri previsti per i lavori in corso su ordinazione. Nel caso in cui non sia possibile determinare attendibilmente il valore dei ricavi, questi ultimi sono rilevati fino a concorrenza dei costi sostenuti che si ritiene saranno recuperati.

i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, il prezzo di vendita è concordato o determinabile e se ne prevede l'incasso.

Per quanto concerne in particolare le vendite di servizi di assistenza e/o manutenzione effettuate con la formula dell'abbonamento annuale, la competenza viene determinata in proporzione al tempo.

I costi sono imputati in bilancio secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile determinata in conformità alla normativa vigente; si tiene conto, inoltre, degli effetti derivanti dall'attivazione nell'ambito del Gruppo del consolidato fiscale nazionale. Il debito per imposte correnti viene contabilizzato nello stato patrimoniale al netto di eventuali acconti di imposta pagati.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti secondo i principi contabili internazionali IFRS e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite sono calcolate utilizzando l'aliquota fiscale in vigore per l'anno successivo alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro utili fiscali sufficienti in modo da permettere che tale attività possa essere utilizzata. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo. Le imposte differite sono sempre rilevate in ottemperanza a quanto richiesto dallo IAS 12.

La società controllante CAD IT S.p.A. ed alcune società del gruppo hanno esercitato l'opzione per la tassazione di Gruppo di cui all'art 117 del TUIR 917/1986 che comporta la determinazione di un reddito complessivo globale corrispondente alla somma algebrica dei redditi complessivi netti delle società aderenti. La liquidazione dell'unica imposta dovuta consente al Gruppo il contestuale utilizzo delle eventuali perdite fiscali dell'esercizio.

2. Società controllate ed area di consolidamento

L'area di consolidamento integrale, rispetto al 31 dicembre 2008 non è variata.

Ai fini della predisposizione del bilancio consolidato le società incluse nel consolidamento del Gruppo CAD IT

con il metodo integrale sono le seguenti:

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale in euro	Quota di partecipazione	Quota di pertinenza del gruppo
<i>Consolidate con il metodo integrale</i>				
CAD IT S.p.A.	Verona	4.669.600	Capogruppo	
CAD S.r.l.	Verona	130.000	100,00%	100,00%
Cesbe S.r.l.	Verona	10.400	52,00%	52,00%
Netbureau S.r.l.	Milano	50.000	100,00%	100,00%
S.G.M. S.r.l.	Padova	100.000	100,00%	100,00%
D.Q.S. S.r.l.	Roma	11.000	55,00%	55,00%
Bit Groove S.r.l.	Verona	15.500	100,00%	100,00%
Elidata S.r.l.	Castiglione D'Adda (LO)	20.000	51,00%	51,00%
Smart Line S.r.l.	Verona	102.700	51,05%	51,05%
Datafox	Verona	99.999	51,00%	51,00%
Tecsit S.r.l. (1)	Roma	75.000	70,00%	38,50%
(1) Partecipata tramite DQS S.r.l.				

3. Ricavi

I ricavi conseguiti dal Gruppo durante il periodo sono così suddivisi:

	Esercizio 2009		Esercizio 2008		Variazione	
	Valore	%	Valore	%	assoluta	%
Ricavi delle vendite e delle prestaz.	48.863	89,95%	56.699	94,87%	(7.835)	(13,82%)
Variaz. rimanenze prod. in corso di lavoraz.	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Variaz. lavori in corso ordinazione	(41)	(0,08%)	66	0,11%	(107)	(161,81%)
Incrementi immob. per lavori interni	4.232	7,79%	2.540	4,25%	1.692	66,62%
Altri ricavi e proventi	1.267	2,33%	461	0,77%	805	174,51%
Valore della produzione	54.321	100,00%	59.766	100,00%	-5.445	(9,11%)

Le prestazioni di servizi e vendita di beni includono i ricavi derivanti dalla vendita di software in licenza d'uso, i servizi di manutenzione e aggiornamento del software, le implementazioni di pacchetti applicativi personalizzati, la vendita di beni hardware, i servizi di *application management*, i servizi di consulenza e progettazione di sistemi informativi.

Nel corso dell'esercizio 2009 i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono calati rispetto al 2008 del 13,82%, raggiungendo il valore di 48.863 migliaia di euro.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni raggiungono i 4.232 migliaia di euro, rispetto a 2.540 migliaia di euro dell'esercizio 2008, ed includono le attività svolte da CAD IT (2.177 migliaia di euro), dalla società controllata CAD (1.389 migliaia di euro), CeSBE (407 migliaia di euro), BitGroove (158 migliaia di euro) e Smart Line (100 migliaia di euro) per lo sviluppo di nuove procedure destinate alla vendita in licenza d'uso o strumentali per l'attività caratteristica.

Gli altri ricavi e proventi nel corso del 2009 ammontano a 1.267 migliaia di euro ed includono il credito d'imposta, ai sensi dell'Articolo 1, commi da 280 a 283, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, di 830 migliaia di euro relativo a costi di ricerca e sviluppo sostenuti nell'esercizio 2008 e 2009 per progetti in corso dall'inizio del 2008 e

proseguiti nel corso del 2009. Tra gli altri ricavi e proventi è inoltre incluso il rimborso ai sensi dell'articolo 6 del D.L. 185/2009 derivante dalla deducibilità Irap al 10% dal reddito imponibile per gli anni 2004-2007.

Il Gruppo svolge attività che nel complesso non risentono di significative variazioni cicliche o stagionali delle vendite nel corso dell'esercizio.

4. Informazioni per settori di attività e aree geografiche

La struttura organizzativa e direzionale interna e il sistema di rendicontazione interna per il Consiglio di Amministrazione è strutturata in due divisioni operative: Finance e Manufacturing. Tali divisioni costituiscono la base su cui il Gruppo riporta le informazioni di settore secondo lo schema primario.

Le principali attività di ciascun settore sono le seguenti:

Finance: comprende le applicazioni informatiche destinate specificamente alle banche, assicurazioni ed altre istituzioni finanziarie. Le principali applicazioni consentono:

- gestione delle attività di intermediazione e negoziazione su titoli, fondi e strumenti derivati;
- gestione di servizi tipici del settore creditizio, tra i quali quelli di riscossione, tesoreria e monitoraggio dell'andamento dei crediti;
- erogazione servizi per il trading on line;
- gestione dei sistemi informativi bancari integrati;
- Consulenza e formazione.

Manufacturing: comprende lo sviluppo e la commercializzazione di strumenti ed applicazioni software ed offre una serie di servizi volti a consentire alle imprese di gestire efficacemente molteplici processi aziendali, anche in Outsourcing.

I dati non allocati ai settori si riferiscono principalmente a ricavi e costi per servizi logistici ed amministrativi erogati alle società del gruppo da parte della controllante.

<i>Dati Economici per settore di attività</i>		<i>31/12/2009</i>			
	<i>Finance</i>	<i>Manufacturing</i>	<i>Non allocati/Generali</i>	<i>Elisioni</i>	<i>Consolidato</i>
Ricavi verso terzi	50.676	3.645			54.321
Ricavi intersegment	3.387	1.080		(4.467)	-
Ricavi totali	54.063	4.725		(4.467)	54.321
Costi	(49.345)	(4.641)	(1.271)	4.467	(50.791)
Margine operativo lordo (EBITDA)	8.222	301	(1.271)		7.252
Risultato operativo (EBIT)	4.718	84	(1.271)		3.531
Proventi (oneri) finanziari netti			140		140
Rivalutazioni e svalutazioni	163		(10)		153
Risultato	4.881	84	(1.141)		3.824
Imposte sul reddito			(1.967)		(1.967)
(Utile)/Perdita di pertinenza di terzi	14	(18)	133		128
Utile (Perdita) dell'esercizio	4.895	66	(2.975)		1.985
Attività	80.407	1.639	2.035		84.081
Passività	17.973	1.019	6.096		25.088

Dati Economici per settore di attività 31/12/2008					
	<i>Finance</i>	<i>Manufacturing</i>	<i>Non allocati/Generali</i>	<i>Elisioni</i>	<i>Consolidato</i>
Ricavi verso terzi	55.668	4.098			59.766
Ricavi intersegment	2.759	890		(3.649)	-
Ricavi totali	58.427	4.988		(3.649)	59.766
Costi	(48.250)	(4.759)	(1.230)	3.649	(50.590)
Margine operativo lordo (EBITDA)	13.434	459	(1.230)		12.663
Risultato operativo (EBIT)	10.176	230	(1.230)		9.176
Proventi (oneri) finanziari netti				515	515
Rivalutazioni e svalutazioni	208			(456)	(248)
Risultato	10.384	230	(1.171)		9.443
Imposte sul reddito				(4.014)	(4.014)
(Utile)/Perdita di pertinenza di terzi	(973)	(17)		428	(561)
Utile (Perdita) dell'esercizio	9.411	213	(4.757)		4.867
Attività	81.970	2.090	5.102		89.163
Passività	16.885	1.276	9.123		27.283

Non viene fornita l'informativa di settore secondo lo schema secondario per area geografica in quanto ad oggi il Gruppo realizza e svolge la propria attività prevalentemente sul territorio nazionale, avente caratteristiche di omogeneità.

5. Costi per acquisti

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione	Variaz. %
Acquisto beni HW-SW per commercializzazione	530	732	(202)	(27,6%)
Acquisti beni HW di manutenzione e consumo	13	105	(92)	(87,6%)
Altri acquisti	219	230	(11)	(4,7%)
Variazione delle rimanenze	323	73	250	340,6%
Totale	1.086	1.141	(55)	(4,8%)

I costi per acquisti hardware e software per la commercializzazione si riferiscono ad acquisti effettuati a fronte di ordini già confermati dai clienti e risultano diminuiti del 28% rispetto all'esercizio 2008.

6. Costi per servizi

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione	Variaz. %
Collaborazioni esterne	6.920	6.118	802	13,1%
Rimborsi spese e trasferte	1.533	1.556	(22)	(1,4%)
Altre spese per servizi	2.784	2.721	64	2,3%
Totale	11.238	10.395	843	8,1%

I costi per servizi nel corso dell'esercizio 2009 ammontano a 11.238 migliaia di euro, in aumento dell'8,1% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (10.395 migliaia di euro).

In particolare sono aumentati i costi relativi alle collaborazioni esterne di 802 migliaia di euro (+13,1%) anche per il maggior ricorso a figure professionali altamente qualificate e specializzate.

Restano invece stabili i rimborsi spese e trasferte e le altre spese per servizi rispettivamente di 1.533 e 2.784 migliaia di euro. I costi per le altre spese per servizi includono principalmente i canoni di assistenza e manutenzione di prodotti hardware e software, i costi di energia, le consulenze amministrative, legali e fiscali, i

costi di manutenzione e gestione di uffici ed impianti.

7. Altri costi operativi

Nella seguente tabella sono esposti e raffrontati gli altri costi operativi.

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione	%
Spese per godimento beni di terzi	795	652	143	22,0%
Oneri diversi di gestione	152	143	9	6,6%
Totale	948	795	153	19,2%

Le spese di godimento beni di terzi nell'esercizio 2009 ammontano ad euro 795 migliaia di euro e sono principalmente riferite al noleggio di attrezzature e software strumentali e le locazione di uffici operativi.

8. Costo del lavoro e personale dipendente

Il costo del lavoro è così composto:

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione	%
Salari e stipendi	22.531	23.229	(698)	(3,0%)
Oneri sociali	6.726	6.919	(193)	(2,8%)
Trattamento fine rapporto	1.897	1.925	(28)	(1,5%)
Altri costi	183	171	12	7,1%
Totale	31.337	32.244	(907)	(2,8%)

Il costo del lavoro nell'esercizio 2009 è diminuito di 907 migliaia di euro (-2,8%) rispetto al precedente esercizio, conseguentemente alla diminuzione del numero medio di dipendenti (-2%).

Si riportano in seguito i dati relativi al numero puntuale degli addetti in forza al Gruppo CAD IT:

Categoria dipendenti	In forza al 31/12/2009	In forza al 31/12/2008	Variazione	Variaz. %
Dirigenti	17	17	0	-
Impiegati e quadri	584	589	(5)	(0,8%)
Operai	1	1	0	-
Apprendisti	2	3	(1)	(33,3%)
Totale	604	610	(6)	(1,0%)

L'organico del Gruppo CAD IT, al 31 dicembre 2009 risulta diminuito di 6 unità e risulta di 604 dipendenti; in particolare nel corso dell'esercizio sono stati assunti 21 dipendenti e dimessi 27, determinando i seguenti tassi di turnover:

Turnover dipendenti	2009	2008
Turnover negativo (Dimessi/dipendenti inizio periodo)	4,43%	4,21%
Turnover positivo (Assunti/dipendenti inizio periodo)	3,44%	2,91%
Turnover complessivo (Σ turnover)	7,87%	7,12%
Tasso di compensazione del turnover (Assunti/Dimessi)	77,78%	69,23%

Il numero medio dei dipendenti è diminuito di 14 unità rispetto all'esercizio 2008.

Si riportano in seguito i dettagli relativi alle medie del personale dipendente del Gruppo CAD IT:

<i>Categoria dipendenti</i>	<i>Media anno 2009</i>	<i>Media anno 2008</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variaz. %</i>
Dirigenti	17	18	(1)	(5,6%)
Impiegati e quadri	583	595	(12)	(2,0%)
Operai	1	1	-	-
Apprendisti	2	3	(1)	(33,3%)
Totale	603	617	(14)	(2,3%)

Il Gruppo continua a dedicare particolare attenzione alla formazione professionale del personale durante appositi periodi a ciò dedicati attraverso percorsi formativi interni e corsi di aggiornamento.

9. Altre spese amministrative

Nella seguente tabella è esposta in dettaglio la voce altre spese amministrative:

	<i>31/12/2009</i>	<i>31/12/2008</i>	<i>Variazione</i>	<i>%</i>
Comp.amministratori e procuratori	1.564	1.599	(35)	(2,2%)
Tfm amministratori	25	27	(2)	(6,9%)
Contributi su comp. amm. e proc.	152	148	5	3,2%
Spese telefoniche	443	487	(43)	(8,9%)
Provvigioni	71	58	13	22,1%
Spese di pubblicità	206	211	(5)	(2,3%)
Totale	2.461	2.529	(68)	(2,7%)

Le altre spese amministrative sono di 2.461 migliaia di euro (-2,7% rispetto all'esercizio 2008) e sono principalmente costituite da compensi degli amministratori e procuratori per 1.564 migliaia di euro (-2,2% rispetto all'esercizio 2008), da spese telefoniche per 443 migliaia di euro (-8,9% rispetto all'esercizio 2008) e da spese di pubblicità per 206 migliaia di euro (-2,3% rispetto all'esercizio 2008).

Le altre spese amministrative includono compensi corrisposti a parti correlate (vedi nota 37).

10. Risultato della gestione finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria è positivo per 140 migliaia di euro, in diminuzione rispetto all'esercizio 2008 (515 migliaia di euro), come specificato nel seguente prospetto:

	<i>31/12/2009</i>	<i>31/12/2008</i>	<i>Variazione</i>	<i>%</i>
Proventi finanziari da attività disponibili per la vendita	12	6	7	120,1%
Interessi su depositi bancari ed equivalenti	185	609	(424)	(69,6%)
Totale proventi finanziari	197	615	(417)	(67,9%)
Interessi su scoperti bancari e prestiti	(45)	(87)	42	(48,3%)
Interessi su debiti per locazioni finanziarie	(11)	(13)	2	(12,2%)
Perdite su cambi	(1)	(0)	(1)	-
Totale oneri finanziari	(57)	(100)	43	(42,8%)
Proventi (oneri) finanziari netti	140	515	(375)	(72,8%)

I proventi finanziari sono costituiti da dividendi e da interessi attivi da disponibilità liquide su conti corrente bancari e su polizze assicurative di capitalizzazione classificate come disponibilità liquide. Il decremento dei proventi finanziari è dovuto alla riduzione nel corso del 2009 delle disponibilità liquide e equivalenti rispetto

all'esercizio precedente nonché al calo dei rendimenti nell'impiego delle stesse.

Gli oneri finanziari, diminuiti del 42,8%, sono prevalentemente riferiti a scoperti su conti correnti bancari.

11. Rivalutazioni e svalutazioni

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione	%
Rivalutazione partecipazioni società collegate	163	208	(45)	(21,5%)
Svalutazione attività disponibili per la vendita	(10)	(456)	446	(97,9%)
Totale rivalutazioni e svalutazioni	153	(248)	401	(161,8%)

La rivalutazione delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto riguarda la società collegata Sicom S.r.l., che è stata rivalutata di 163 migliaia di euro nel corso dell'esercizio 2009 e 208 migliaia di euro l'anno precedente.

La svalutazione di 10 migliaia di euro iscritta al 31/12/2009 è relativa alla riduzione di valore di attività disponibili per la vendita, che nell'esercizio 2008 aveva invece comportato una svalutazione di 456 migliaia di euro.

12. Imposte sul reddito

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione	%
Imposte Anticipate	73	23	50	221,3%
Imposte Differite	(106)	(10)	(96)	928,6%
Imposte Correnti	2.001	4.002	(2.001)	(50,0%)
Totale imposte dell'esercizio	1.967	4.014	(2.047)	(51,0%)
Incidenza su risultato ante imposte	51,4%	42,5%		

Le imposte imputate a carico dell'esercizio 2009 sono state calcolate tenendo conto dei risultati conseguiti e delle vigenti normative e rappresentano la migliore stima possibile dell'onere fiscale attribuibile al periodo considerato. La società controllante CAD IT S.p.A. ed alcune società del gruppo hanno esercitato, per il triennio 2007-2009, l'opzione per la tassazione di Gruppo di cui all'art 117 del TUIR 917/1986, che comporta la determinazione di un imponibile complessivo globale corrispondente alla somma algebrica dei redditi fiscali e perdite netti delle società aderenti. La liquidazione dell'unica imposta dovuta consente al Gruppo il contestuale utilizzo delle eventuali perdite fiscali dell'esercizio.

L'incidenza delle imposte correnti dell'esercizio sul risultato lordo è del 51,4%, mentre nell'esercizio 2008 risultava del 42,5%. L'aumento dell'incidenza delle imposte è principalmente attribuibile all'IRAP, che per effetto delle riprese in aumento del reddito imponibile, tende ad incidere maggiormente quando calano i risultati ante imposte.

RIEPILOGO ONERE FISCALE TEORICO ED EFFETTIVO COMPLESSIVO

	esercizio 2009		esercizio 2008	
	Importo	%	Importo	%
Imposta corrente IRES	908	23,74%	2.734	28,95%
Imposta corrente IRAP	1.019	26,63%	1.301	13,78%
Totale imposte correnti ed aliquota effettiva	1.926	50,37%	4.035	42,73%
Maggiori (Minori) imposte esercizio precedente	41		-33	
Totale imposte correnti	1.967		4.002	

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO				
Aliquota teorica	IRES	27,50%	IRAP	3,90%
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Risultato ante imposte	3.824		3.824	
Imposta teorica		1.052		149
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti				
Spese di rappresentanza	(24)		(24)	
Compensi amministratori	(60)			
Totale variaz. temporanee da exerc. Precedenti	(84)	(23)	(24)	(1)
Differenze permanenti				
Ad incremento del reddito IRES / IRAP	1.285		34.206	
A decremento del reddito IRES / IRAP	(1.724)		(11.891)	
Totale differenze permanenti	(439)	(121)	22.315	870
Imponibile fiscale	3.301		26.115	
Imponibile / imposta corrente sul reddito dell'esercizio	3.301	908	26.115	1.019
Aliquota effettiva sul risultato ante imposte	IRES	23,74%	IRAP	26,63%

13. Utili per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile attribuibile agli azionisti della capogruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno. Il numero di azioni ordinarie in circolazione non è variato nel corso dell'esercizio e non sono state emesse azioni diverse da quelle ordinarie.

Non esistono opzioni, contratti o strumenti finanziari convertibili e loro equivalenti che attribuiscono ai possessori il diritto di acquistare azioni ordinarie, pertanto, l'utile base per azione e l'utile diluito per azione coincidono.

Utile per azione	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Utile netto da attività in continuità attribuibile alle azioni ordinarie (migliaia di €)	1.985	4.867
Numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione	8.980.000	8.980.000
Risultato base per azione (in €)	0,221	0,542

14. Immobili, impianti e macchinari

La voce immobili, impianti e macchinari risulta così composta:

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione	%
Terreni	1.527	1.527	0	-
Fabbricati	14.957	15.079	(123)	(0,8%)
Impianti e macchinari	1.901	2.085	(184)	(8,8%)
Altri beni	827	930	(102)	(11,0%)
Totale Immobilizzazioni materiali	19.212	19.620	(409)	(2,1%)

Nel corso dell'esercizio, la voce "immobili, impianti e macchinari" ha evidenziato la seguente movimentazione:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li/comm.	Altre immobil. materiali	Totale
Costo d'acquisto o produzione	9.140	4.083	29	5.658	18.910
Rivalutazione first time adoption	8.439				8.439
Ammortamenti e svalutazioni esercizi precedenti	(972)	(1.999)	(17)	(4.738)	(7.727)
Rettifiche svalutazioni esercizi precedenti				(2)	(2)
Valore all'inizio dell'esercizio	16.606	2.085	11	918	19.620
Variazioni area di consolidamento					
Acquisti		76		317	394
Giroconti					
Stralcio fondi ammortamento per alienazioni		19		565	583
Alienazioni		(19)		(573)	(592)
Rivalutazioni dell'esercizio					
Ammortam.e svalutazioni dell'es.	(123)	(260)	(4)	(408)	(794)
Rettifiche svalutazioni dell'esercizio					
Totale immobilizzazioni materiali	16.484	1.901	8	819	19.212

I terreni e fabbricati comprendono gli immobili ed i terreni, separatamente contabilizzati, di proprietà del gruppo o condotti in locazione finanziaria. Il valore contabile dei fabbricati detenuti in base a contratti di locazione finanziaria è pari a 321 migliaia di euro.

Non esistono restrizioni sulla titolarità e proprietà di immobili, impianti e macchinari impegnati a garanzia di passività fatta eccezione per gli immobili detenuti in leasing. Non esistono impegni contrattuali per l'acquisto di immobili impianti e macchinari.

Gli acquisti di nuove immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio risultano di complessivi 394 migliaia di euro di cui 317 migliaia di euro per "altre immobilizzazioni materiali" che comprendono in prevalenza acquisti di attrezzature informatiche, strumentali alla gestione dell'attività caratteristica del Gruppo.

Nel corso dell'esercizio 2009 immobili, impianti e macchinari non hanno subito riduzioni di valore che ne comportino l'iscrizione in bilancio.

15. Attività immateriali

La voce immobilizzazioni immateriali risulta così composta:

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione	%
Diritti di brevetto	6.808	7.574	(765)	(10,1%)
Concessioni, licenze e marchi	495	208	287	138,3%
Immobilizzazioni immateriali in corso	10.444	8.008	2.435	30,4%
Totale Immobilizzazioni immateriali	17.747	15.789	1.957	12,4%

Nel corso dell'esercizio, la voce "Immobilizzazioni immateriali" ha evidenziato la seguente movimentazione:

	Diritti brevetti opere ing.	Concessioni licenze	Immobilizz. in corso e acconti	Altre immob. immateriali	Totale
Costo d'acquisto o produzione	12.377	3.377	8.008	35	23.798
Rivalutazioni esercizi precedenti					
Ammortamenti e svalutazioni esercizi precedenti	(4.803)	(3.169)		(35)	(8.008)
Rettifiche svalutazioni esercizi precedenti		(1)			(1)
Valore all'inizio dell'esercizio	7.574	208	8.008	0	15.789
Variazioni area di consolidamento					
Acquisti		486	4.232		4.719
Giroconti	1.797		(1.797)		
Stralcio fondi ammortamento per alienazioni		466			466
Alienazioni		(466)			(466)
Rivalutazioni dell'esercizio					
Ammortam. e svalutazioni dell'es.	(2.562)	(199)			(2.761)
Rettifiche svalutazioni dell'esercizio					
Totale immobilizzazioni immateriali	6.808	495	10.444	0	17.747

La voce "diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno" è costituita per la quasi totalità da procedure software sviluppate dal Gruppo CAD IT; la voce si è incrementata di 1.797 migliaia di euro per la riclassificazione delle procedure, precedentemente iscritte alla voce Immobilizzazioni in corso, completate e divenute disponibili per la vendita o l'utilizzo nel corso dell'esercizio 2009. I valori sono iscritti all'attivo al costo direttamente sostenuto, principalmente relativo all'utilizzazione delle risorse interne impiegate, nonché agli oneri accessori eventualmente aggiuntisi al costo originario. Nel rispetto del principio che correla costi e ricavi, tali costi sono ammortizzati a partire dal momento in cui sono disponibili per l'utilizzo e in funzione della durata del ciclo di vita dei prodotti stessi, stimata in cinque anni. Gli ammortamenti della voce, nel corso dell'esercizio 2009, sono stati di 2.562 migliaia di euro.

La voce "concessioni e licenze" include principalmente il software in licenza d'uso acquistato da terzi ed utilizzato per l'attività di programmazione. Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati acquisti per 486 migliaia di euro.

Il valore delle "immobilizzazioni in corso" è relativo agli investimenti sostenuti nello sviluppo di procedure software destinate alla vendita o strumentali per l'attività caratteristica delle società del Gruppo, in corso di realizzazione. La gran parte degli investimenti è dedicata a nuovi evoluti prodotti dei quali è imminente la necessità di utilizzo, da parte degli istituti di credito e finanziari nonché da enti della pubblica amministrazione ed industriali. Tali immobilizzazioni sono iscritte all'attivo in base al costo direttamente sostenuto, principalmente relativo all'utilizzo delle risorse interne impiegate.

Nel corso dell'esercizio 2009 le immobilizzazioni in corso si sono incrementate per i costi direttamente sostenuti e capitalizzati da CAD IT (2.177 migliaia di euro) e Smart Line (100 migliaia di euro), nonché per i costi sostenuti da CAD IT relativi ad attività commissionate alle società controllate CAD (1.389 migliaia di euro), CeSBE (407 migliaia di euro) e Bit Groove (158 migliaia di euro), per un totale di 4.232 migliaia di euro.

Nel corso del periodo le attività non hanno subito riduzioni di valore che ne comportino l'iscrizione in bilancio.

16. Avviamento

Il Gruppo verifica la recuperabilità dell'avviamento almeno una volta l'anno o più frequentemente se vi sono indicatori di perdite di valore.

L'avviamento acquisito in una aggregazione di imprese è allocato, al momento dell'acquisizione, alle unità generatrici di cassa (Ugc) dalle quali ci si attende benefici connessi all'aggregazione. In particolare nell'ambito del Gruppo le Ugc si identificano con le società controllate che rappresentano il più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Il valore contabile degli avviamenti è stato allocato alle Ugc come segue alla data di FTA:



Società	Valore contabile dell'avviamento
CAD S.r.l.	3.295
D.Q.S. S.r.l.	2.279
S.G.M. S.r.l.	1.224
Elidata S.r.l.	617
Smart Line S.r.l.	443
Datafox	217
Bit Groove S.r.l.	202
Cesbe S.r.l.	28
Netbureau S.r.l.	5
Totale	8.309

Il valore recuperabile delle Ugc è verificato attraverso la determinazione del valore in uso.

La valutazione delle società del Gruppo CAD IT è stata effettuata tramite il Discounted Cash Flow (DCF), metodologia di calcolo più diffusa nei mercati finanziari. Le previsioni dei flussi di cassa operativi si basano sui più recenti piani aziendali approvati dal consiglio di amministrazione, relativi al periodo 2010-2012, che tengono conto delle concrete potenzialità di crescita delle società, basandosi sui dati storici e sulle previsioni espresse dal management. I flussi finanziari che eccedono tale periodo sono stati prudenzialmente calcolati utilizzando un tasso di crescita nullo. Il tasso di attualizzazione utilizzato è il costo medio ponderato del capitale stimato e pari all'9,65%.

Di seguito vengono riportate le principali assunzioni utilizzate dagli amministratori per l'attualizzazione dei flussi finanziari prospettici per effettuare le analisi sul valore delle partecipazioni:

l'equazione utilizzata per la stima del costo medio ponderato del capitale è la seguente

$$k = k_b (1-TC) (B/V) + k_p (P/V) + k_s (S/V)$$

In cui:

k_b = tasso di interesse in caso di indebitamento.

TC = Aliquota fiscale marginale dell'entità economica che si sta valutando.

B = valore di mercato del debito di un'azienda.

V = valore di mercato complessivo di un'azienda.

k_p = costo opportunità del capitale di rischio.

P = valore di mercato delle azioni privilegiate.

k_s = costo opportunità del proprio capitale determinato dal mercato.

S = valore di mercato del capitale netto.

Il costo del capitale è stato individuato pari a $k_s = 9,65\%$.

Il tasso di crescita perpetua delle aziende oggetto di valutazione è assunto pari allo 0% annuo nonostante i CAGR dei ricavi e degli utili di ciascuna siano superiori.

Il valore delle aziende è stato determinato come sommatoria dei flussi di cassa (Free Cash Flow) attualizzati, del valore residuo e della posizione finanziaria netta; riassumendo potremmo dire:

VALORE AZIENDA = ± POSIZIONE FINANZIARIA NETTA + FLUSSI DI CASSA ATTUALIZZATI + VALORE RESIDUO

Se volessimo tradurre questa espressione in termini matematici potremmo raffigurarla in questo modo:

N.P.V. = Valore dell'azienda (Net Present Value)

P.F.N. = Posizione Finanziaria Netta

FCF = Flusso di cassa

k = Costo capitale

N = Periodo esplicito

g = Tasso di crescita periodo implicito

$$N.P.V. = \pm P.F.N. + \sum_i FCF (1+k)^{-N} + (FCF_{N+1} / k-g) \{ [1/[1+(k-g)]^N] \}$$

17. Partecipazioni in imprese collegate

La partecipazione in Sicom S.r.l. è valutata con il metodo del patrimonio netto. I valori di riferimento utilizzati per la valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione e le relative date di riferimento alle situazioni patrimoniali risultano dalla seguente tabella:

Denominazione sociale	data di riferim.	Patrim. Netto compreso risultato di periodo	Risultato del periodo	Quota di partecipaz. del Gruppo	Patrimonio di pertinenza del gruppo
Sicom S.r.l.	31/12/2008	847	831	25,00%	212
Sicom S.r.l.	31/12/2009	880	653	25,00%	220

18. Attività finanziarie disponibili per la vendita

La voce è costituita da azioni di Class Editori S.p.A. e CIA S.p.A., società quotate presso la Borsa Italiana. Le due partecipazioni sono iscritte in bilancio al valore di borsa alla data di bilancio. Gli utili e le perdite rilevate per effetto della valutazione al *fair value* ad ogni data di bilancio su tali attività sono rilevate a patrimonio netto ad eccezione delle perdite di valore che sono iscritte a conto economico.

La seguente tabella illustra la variazione di valore delle partecipazioni nel corso dell'esercizio 2009:

Partecipazioni	31/12/2009		31/12/2008	
	n. azioni possedute	Fair value €/000	n. azioni possedute	Fair value €/000
Class Editori S.p.a. (CLE)	559.112	375	559.112	384
Cia S.p.a. (CIA)	1.230.509	406	1.230.509	270
Totale		781		655

19. Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate, di 244 migliaia di euro, sono state iscritte tra le attività nell'esercizio corrente e nei precedenti, in quanto probabile che si realizzerà un reddito imponibile per il quale potranno essere utilizzate. I crediti per imposte anticipate IRES ed IRAP fanno principalmente riferimento a differenze temporanee (deducibili nei prossimi esercizi) ed a perdite pregresse delle società del Gruppo.

20. Rimanenze

La composizione della voce complessiva per i periodi considerati è la seguente:

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione	%
Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-	-	-
Prodotti finiti e merci	112	435	(323)	(74,3%)
Totale Rimanenze	112	435	(323)	(74,3%)

21. Lavori in corso su ordinazione

Sono iscritti lavori in corso su ordinazione per complessivi euro 312 migliaia, costituiti da commesse in corso di ultimazione valutate sulla base del principio della percentuale di completamento (*cost-to-cost*).

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione	%
Lavori in corso su ordinazione	312	352	(41)	(11,6%)

22. Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e altri crediti risultano così composti:

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione	%
Crediti verso clienti	28.372	24.183	4.189	17,3%
Fondo Svalutazione crediti	(307)	(253)	(54)	21,4%
Ratei e risconti	608	517	91	17,6%
Altri crediti	231	176	55	31,4%
Totale Crediti commerciali e altri crediti	28.905	24.623	4.281	17,4%

% copertura fondo svalutazione crediti	1,08%	1,05%
--	-------	-------

I crediti verso clienti sono interamente esigibili entro 12 mesi; il valore contabile dei crediti commerciali e degli altri crediti corrisponde al loro *fair value* e sono costituiti principalmente da crediti nei confronti di pubblica amministrazione, istituti bancari, istituti finanziari e assicurativi.

L'elevato ammontare dei crediti verso clienti è condizionato dalla entità e dal valore dei contratti, spesso consistente, nonché dalle condizioni contrattuali di pagamento che di norma prevedono che il saldo dei corrispettivi dovuti avvenga dopo il collaudo delle procedure fornite.

Il Gruppo valuta i crediti al presumibile valore di realizzo. Tale valutazione viene effettuata analiticamente per i crediti a scadere e scaduti con anzianità superiore ai giorni medi di incasso e forfetariamente per gli altri crediti sulla base dell'incidenza storica delle perdite rilevate dal Gruppo sulle vendite per anno di fatturazione.

A fronte dei crediti ritenuti inesigibili vi è un fondo accantonato per un ammontare pari a 307 migliaia di euro (253 migliaia di euro al 31 dicembre 2008) che assicura una copertura dello 1,08% del totale dei crediti verso clienti. Il predetto fondo è ritenuto congruo rispetto alle perdite su crediti stimate sulla base di dati storici relativi.

L'incremento dei crediti verso clienti, rispetto al periodo di raffronto, è principalmente dovuto all'andamento degli incassi degli stessi.

La voce Ratei e risconti attivi si riferisce per l'intero ammontare a risconti attivi così composti:

Natura	31/12/2009	31/12/2008
Assistenza software	94	129
Spese pubblicità	37	29
Spese godimento beni di terzi	98	20
Spese telefoniche	28	16
Servizi amministrativi	3	6
Assicurazioni varie	22	24
Assistenza hardware	33	5
Altri diversi	293	288
Totale risconti attivi	608	517



L'ammontare complessivo della voce altri crediti evidenzia le seguenti risultanze:

Crediti verso altri	31/12/2009	31/12/2008	Variazione	%
Crediti v/istit.previdenziali	2	1	1	129,6%
Crediti per anticipi spese trasferta	5	7	(2)	(22,5%)
Crediti v/fornitori per anticipi	172	116	56	48,4%
Crediti vari	50	50	0	0,9%
Assicurazioni	0	1	(1)	(100,0%)
Depositi cauzionali	3	3	0	11,8%
Totale crediti verso altri	231	176	55	31,4%

23. Crediti per imposte

La voce di 1.791 migliaia di euro è principalmente costituita dall'eccedenza di acconti versati per imposte dirette (IRES ed IRAP) dell'esercizio, dal credito d'imposta ai sensi dell'Articolo 1, commi da 280 a 283, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, riconosciuto sui costi di ricerca e sviluppo (415 migliaia di euro) e dal credito d'imposta relativo al rimborso IRES derivante dalla deducibilità dell'IRAP al 10% per gli anni 2004-2007 (212 migliaia di euro).

24. Cassa ed altre attività equivalenti

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione	%
Depositi bancari e postali	3.854	11.548	(7.694)	(66,6%)
Denaro e Assegni	19	17	2	12,3%
Polizze Assicurative di capitalizzazione	2.505	2.434	71	2,9%
Totale Cassa ed altre attività equivalenti	6.379	13.999	(7.620)	(54,4%)

I depositi bancari sono costituiti da liquidità a vista su conti correnti bancari.

La polizza assicurativa di capitalizzazione è caratterizzata dalla possibilità di riscatto in qualsiasi istante e rimborso entro 20 giorni senza significative spese di riscossione. I rendimenti sono variabili in relazione al tasso di rendimento determinato annualmente. Il tasso annuo minimo garantito è del 2,50%.

25. Capitale sociale

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato ed invariato nel periodo, è di euro 4.669.600, suddiviso in n. 8.980.000 azioni ordinarie del valore nominale di 0,52 euro, tutte aventi uguali diritti.

Le azioni ordinarie sono nominative ed indivisibili e ciascuna di esse dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie, nonché all'esercizio degli altri diritti societari e patrimoniali secondo le norme di legge e di statuto.

Né CAD IT S.p.A. né le sue controllate possiedono azioni CAD IT o proprie quote, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Patrimonio netto di Gruppo

Il patrimonio netto di Gruppo ammonta a 56.505 migliaia di euro rispetto a 58.874 al 31 dicembre 2008. La riduzione del patrimonio netto consolidato deriva dalla distribuzione dei dividendi della società capogruppo relativi all'esercizio 2008 così come deliberato dall'Assemblea; per maggiori dettagli si veda il prospetto di variazione del patrimonio netto.

Patrimonio netto di terzi

La voce si riferisce alla quota di patrimonio delle società controllate che, in base agli 'Equity ratios', risultano di pertinenza di terzi. Essa risulta così composta:

<i>Patrimonio netto di terzi</i>	<i>31/12/2009</i>	<i>31/12/2008</i>
Soci di minoranza di Cesbe S.r.l.	1.619	1.853
Soci di minoranza di Elidata srl	415	539
Soci di minoranza di Smart Line S.r.l.	343	381
Soci di minoranza di Datafox S.r.l.	56	127
Soci di minoranza di Tecsit S.r.l.	32	33
Soci di minoranza di DQS S.r.l.	24	71
Totale patrimonio netto di terzi	2.489	3.005

26. Riserve

	<i>31/12/2009</i>	<i>31/12/2008</i>	<i>Variazione</i>	<i>%</i>
Riserva da sovrapprezzo azioni	35.246	35.246	0	-
Ris. valutaz. attività fin. disp. per vendita	235	100	135	135,8%
Totale Riserve	35.481	35.346	135	0,4%

La variazione della riserva di valutazione delle attività disponibili per la vendita deriva dalle variazioni del *fair value* al 31 dicembre 2009 delle partecipazioni nelle società quotate iscritte direttamente nella riserva di patrimonio netto (vedi nota 18).

27. Utili/perdite accumulati

	<i>31/12/2009</i>	<i>31/12/2008</i>	<i>Variazione</i>	<i>%</i>
Utili/perdite esercizi precedenti	232	123	109	88,6%
Riserva legale	934	934	0	-
Riserva di transizione First Time Adoption	2.119	2.119	0	-
Riserva di consolidamento	176	52	123	236,1%
Riserva disponibile di utili indivisi	10.908	10.763	145	1,3%
Utile/perdita dell'esercizio	1.985	4.867	(2.882)	(59,2%)
Totale Utili/Perdite accumulati	16.354	18.858	(2.505)	(13,3%)

La riserva di transizione FTA accoglie le differenze create in sede di prima adozione dei principi contabili internazionali.

La riserva disponibile di utili indivisi aumenta per effetto degli utili non distribuiti del precedente esercizio.

28. Dividendi pagati

Il 29 aprile 2009, sulla base dei risultati dell'esercizio 2008, che confermano la capacità del Gruppo di generare positivi margini di redditività, l'Assemblea degli Azionisti ha approvato la distribuzione di un dividendo ordinario di 0,50 Euro per azione, per un totale di 4.490 migliaia di euro; lo stacco cedola è avvenuto l'11 maggio 2009 ed il

pagamento il 14 maggio 2009.

29. Finanziamenti

La voce di 179 migliaia di euro è interamente costituita per l'iscrizione dell'importo del debito di finanziamento determinato dalla contabilizzazione di leasing immobiliari secondo il metodo finanziario.

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione	%
Debiti verso banche oltre 12 mesi	0	0	0	-
Debiti verso altri finanziatori oltre i 12 mesi	179	206	(27)	(13,3%)
Totale Finanziamenti	179	206	(27)	(13,3%)

30. Passività per imposte differite

Le passività per imposte differite ammontano a 3.452 migliaia di euro (rispetto a 3.497 migliaia di euro al 31 dicembre 2008) e tengono conto delle differenze temporanee tassabili conseguenti alle differenze del valore contabile di un'attività o passività rispetto al suo valore riconosciuto ai fini fiscali. Esse si riferiscono principalmente all'effetto fiscale delle rettifiche operate in sede di FTA, la cui tassazione è rinviata ad esercizi futuri.

31. Fondi TFR e quiescenze

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione	%
Fondo TFR	6.301	6.206	95	1,5%
Fondo indennità per trattamento fine mandato	17	70	(53)	(76,2%)
Totale Fondi TFR e Quiescenza	6.317	6.276	41	0,7%

La voce Fondo TFR presenta la movimentazione conseguente agli accantonamenti annuali compiuti in base alla valutazione effettuata da attuari indipendenti ed agli utilizzi effettuati a fronte di risoluzione di rapporti di lavoro o agli anticipi erogati.

Trattamento di fine rapporto	31/12/2009	31/12/2008
Saldo al 01 gennaio	6.206	6.293
Actuarial (gain)/loss	72	114
Accantonato del periodo	356	351
Utilizzi	(333)	(552)
Saldo a fine periodo	6.301	6.206

Per le valutazioni attuariali i dati di base per ciascun dipendente (retribuzione, TFR maturato al netto di eventuali anticipazioni, età, sesso, qualifica, etc.) sono stati forniti dagli uffici competenti delle società agli attuari indipendenti. Le specifiche ipotesi sui dipendenti in servizio relative sia alla loro evoluzione demografica sia alle loro caratteristiche economiche future, sono state ricavate sulla base di serie storiche rilevate dalle società, da esperienze analoghe e da dati di mercato, nonché sulla base di indicazioni fornite dalle società stesse in funzione della loro esperienza e sensibilità sui fenomeni aziendali.

In particolare nella determinazione del valore attuale delle prestazioni future previste come necessarie per estinguere l'obbligazione derivante dall'attività lavorativa svolta nell'esercizio corrente ed in quelli precedenti sono stati determinati:

- il valore attuale relativo alle prestazioni previdenziali future relative all'attività lavorativa svolta negli esercizi precedenti;

- il costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti, cioè l'incremento del valore attuale delle obbligazioni risultanti dall'attività lavorativa svolta dal dipendente nell'esercizio corrente;
- gli interessi passivi dati dall'incremento che il valore attuale delle obbligazioni subisce in un esercizio per l'approssimarsi della probabile data di pagamento del beneficio.

I risultati delle valutazioni attuariali su base IAS del TFR al 31 dicembre 2009 sono di seguito riportati:

<i>Costo anni precedenti</i>	<i>Costo periodo corrente</i>	<i>Interessi passivi anno corrente</i>	<i>Actuarial gain (loss)</i>
5.894	118	231	(72)

32. Fondi spese e rischi

La voce di complessivi 135 migliaia di euro include accantonamenti per rettifiche di imposte relative ad esercizi precedenti, oggetto di parziale contestazione, il cui onere è stato stimato in 65 migliaia di euro, e per vertenze legali in corso il cui onere complessivo è stimato in 70 migliaia di euro.

33. Debiti commerciali

La voce complessiva di 4.393 migliaia di euro presenta il seguente andamento:

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione	%
Debiti verso società collegate	78	107	(29)	(26,9%)
Debiti verso fornitori	3.808	3.592	215	6,0%
Acconti da clienti	277	190	87	45,8%
Ratei e risconti	230	240	(10)	(4,3%)
Totale Debiti commerciali	4.393	4.130	263	6,4%

I debiti verso fornitori sono riferiti a debiti correnti per forniture ricevute di beni e servizi.

La voce ratei e risconti si riferisce, per la quasi totalità, a risconti passivi di servizi già fatturati relativi a contratti annuali di manutenzione ed assistenza, prevalentemente di competenza dell'anno 2010.

34. Debiti per imposte

La voce debiti tributari è costituita dai debiti che le diverse società facenti parte del Gruppo ed inserite nell'area di consolidamento evidenziano nei confronti dell'erario. La voce è composta da debiti per imposta sul valore aggiunto e per l'attività di sostituto d'imposta svolta dalle diverse società nei confronti dei rispettivi dipendenti e collaboratori. I debiti per le imposte sul reddito dell'esercizio sono compensate con i crediti tributari per gli acconti di imposta versati nel corso dell'esercizio.

Alla data di redazione della presente bilancio non sono in essere contenziosi con l'Amministrazione Finanziaria fatta eccezione per quanto riportato in nota 32.

35. Finanziamenti a breve

La voce al 31 dicembre 2009 (1.286 migliaia di euro) è costituita per 1.276 migliaia di euro da finanziamenti a breve termine erogati da istituti bancari e scoperti di conto corrente e per 10 migliaia di euro da quote a breve termine (entro 12 mesi) di debiti per locazioni finanziarie.

36. Altri debiti

Il dettaglio della voce altri debiti risulta così composto:

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione	%
Verso istituti previdenziali	2.504	2.545	(41)	(1,6%)
Verso amministratori	40	103	(63)	(60,9%)
Verso soci (terzi) per dividendi	54	54	0	-
Verso personale per stipendi e retribuzioni differite	4.048	4.150	(101)	(2,4%)
Altri	35	19	16	86,5%
Totale altri debiti	6.682	6.870	(189)	(2,7%)

I debiti verso istituti previdenziali comprendono i debiti contributivi maturati sulle retribuzioni mensili correnti nonché la quota per retribuzioni differite.

I debiti verso personale si riferiscono alle retribuzioni correnti del mese di dicembre ed ai ratei di retribuzioni differite maturati al 31 dicembre. Il dettaglio dei debiti verso il personale è evidenziato nella seguente tabella:

Debiti verso personale per stipendi e retribuzioni differite	31/12/2009	31/12/2008	Variazione	%
Per stipendi e note spese	1.070	1.039	31	3,0%
Per premi di produzione	4	147	(143)	(97,2%)
Per ferie	2.210	2.214	(5)	(0,2%)
Per 13° mensilità	9	0	9	-
Per 14° mensilità	755	749	6	0,8%
Totale	4.048	4.150	(101)	(2,4%)

37. Posizione finanziaria netta consolidata

La disponibilità finanziaria netta consolidata al 31 dicembre 2009 è positiva per 4.914 migliaia di euro.

In particolare la disponibilità a breve è di 5.093 migliaia di euro, a fronte di 13.346 migliaia di euro al 31 dicembre 2008 (in diminuzione di 8.246 migliaia di euro), mentre la disponibilità finanziaria netta è di 4.921 migliaia di euro, rispetto a 13.140 migliaia di euro al 31 dicembre 2008.

Le disponibilità a vista su conti corrente bancari e di cassa ammontano a 3.873 migliaia di euro. Le polizze assicurative di capitalizzazione di 2.505 migliaia di euro, sono contrattualmente disponibili entro 20 giorni dalla richiesta senza significative spese per la riscossione.

I debiti verso banche a breve termine sono costituiti da scoperti di conto corrente ed anticipi s.b.f..

Evoluzione della posizione/(esposizione) finanziaria netta	31/12/2009	31/12/2008	Variazione	%
Depositi bancari e postali	3.854	11.548	(7.694)	(66,6%)
Denaro e Assegni	19	17	2	12,3%
Polizze assicurative di capitalizzazione	2.505	2.434	71	2,9%
Debiti verso banche a breve termine	(1.286)	(653)	(633)	96,9%
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a breve termine	5.093	13.346	(8.253)	(61,8%)
Finanziamenti a lungo termine	(179)	(206)	27	(13,3%)
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a lungo termine	(179)	(206)	27	(13,3%)
Posizione/(esposizione) finanziaria netta	4.914	13.140	(8.226)	(62,6%)

Il prospetto della posizione finanziaria netta concorda con i prospetti di bilancio; si precisa che la cassa e conti

corrente bancari e le polizze assicurative di capitalizzazione rappresentano la voce di stato patrimoniale "Cassa ed altre attività equivalenti"; i debiti finanziari a breve termine corrispondono alla voce di stato patrimoniale "Finanziamenti a breve"; i finanziamenti a lungo termine corrispondono alla voce di stato patrimoniale "Finanziamenti".

Come evidenziato nel rendiconto finanziario consolidato, il decremento della disponibilità finanziaria è stato determinato dalla riduzione dei flussi di cassa generati dalla gestione operativa e dall'impiego di disponibilità in attività di investimento e finanziamento. In particolare:

- le attività della gestione operativa hanno generato flussi positivi per 1.540 migliaia di euro (rispetto a 9.959 migliaia di euro dell'esercizio precedente) per effetto dell'autofinanziamento (risultato netto più ammortamenti) al netto delle poste non monetarie;
- le attività di investimento hanno assorbito 4.759 migliaia di euro (rispetto a 2.288 migliaia di euro del 2008) per gli investimenti in immobilizzazioni immateriali (4.719 migliaia di euro) e materiali (394 migliaia di euro), in parte compensati dagli interessi e dividendi incassati;
- le attività di finanziamento hanno assorbito 5.034 migliaia di euro (rispetto a 6.405 migliaia di euro dell'esercizio 2008), principalmente per effetto del pagamento di dividendi agli azionisti di CAD IT (4.490 migliaia di euro).

38. Operazioni con parti correlate

I rapporti intrattenuti fra le società del Gruppo sono regolati sulla base di rapporti contrattuali stipulati dai rispettivi organi di amministrazione tenuto conto della qualità dei beni e dei servizi prestati e delle condizioni competitive di mercato, contemperando gli interessi del Gruppo.

La seguente tabella evidenzia l'incidenza delle operazioni con parti correlate sulle rispettive voci dei prospetti di bilancio consolidato al 31/12/2009:

Incidenza delle operazioni con parti correlate - Esercizio 2009	Totale	Parti Correlate	
		Valore assoluto	% su Tot.
A) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Conto Economico			
Ricavi delle vendite e delle prestaz.	48.863	525	1,07%
Costi per servizi	(11.238)	(574)	5,11%
Costo del lavoro	(31.337)	(527)	1,68%
Altre spese amministrative	(2.461)	(1.100)	44,71%
B) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Stato Patrimoniale			
Crediti commerciali e altri crediti	28.905	282	0,98%
Fondi TFR e quiescenze	6.317	132	2,10%
Debiti commerciali	4.393	102	2,33%
Altri debiti	6.682	120	1,80%
C) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Dividendi incassati	167	155	92,65%

I ricavi con parti correlate riguardano principalmente le prestazioni di servizi effettuate nei confronti della società Xchanging (299 migliaia di euro) che detiene una quota di partecipazione del 10% in CAD IT e della partecipata

collegata Sicom (221 migliaia di euro).

I costi per servizi nei confronti di parti correlate includono le prestazioni di servizi erogate dalla società collegata Sicom alla controllante (407 migliaia di euro), i compensi erogati ai componenti del Collegio Sindacale di CAD IT (52 migliaia di euro) e quelli relativi a servizi di traduzione e formazione linguistica forniti da società partecipata da un amministratore di CAD IT (98 migliaia di euro).

I costi del lavoro nei confronti di parti correlate includono le retribuzioni (inclusi contributi a carico azienda e ratei maturati per retribuzioni differite) dei dipendenti della società aventi rapporti di parentela o affinità con gli amministratori di CAD IT e quelle dei dirigenti con responsabilità strategiche.

Le altre spese amministrative relative a parti correlate riguardano i compensi per la carica di amministratore percepiti dagli amministratori di CAD IT (vedi nota 38) nonché da amministratori di altre società del Gruppo aventi rapporti di parentela o affinità con gli stessi.

I crediti verso parti correlate sono principalmente costituiti da crediti della controllante nei confronti della società collegata Sicom (264 migliaia di euro).

I debiti nei confronti di parti correlate sono principalmente costituiti da debiti commerciali, per prestazioni di servizi come sopra indicate, non ancora scaduti (102 migliaia di euro), debiti verso personale dipendente per retribuzioni e ratei di retribuzioni (109 migliaia di euro) e trattamento di fine rapporto (132 migliaia di euro).

Fatti salvo i rapporti sopraindicati non sono stati intrattenuti ulteriori rapporti di natura economico-patrimoniale di entità significativa con parti correlate.

La seguente tabella riporta l'incidenza dei rapporti con parti correlate per l'anno 2008.

Incidenza delle operazioni con parti correlate – Esercizio 2008	Totale	Parti Correlate	
		Valore assoluto	% su Tot.
A) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Conto Economico			
Ricavi delle vendite e delle prestaz.	56.699	338	0,60%
Costi per servizi	10.395	736	7,08%
Costo del lavoro	32.244	521	1,62%
Altre spese amministrative	2.529	1.126	44,54%
B) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Stato Patrimoniale			
Crediti commerciali e altri crediti	24.623	13	0,05%
Fondi TFR e quiescenze	6.276	88	1,40%
Debiti commerciali	4.130	180	4,37%
Altri debiti	6.870	121	1,76%
C) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Acquisti di immob. Immateriali	2.822	1.042	36,91%
Dividendi incassati	188	182	97,02%

39. Rapporti con organi di amministrazione e controllo

Come richiesto dall'art. 78 del Regolamento Emittenti Consob, i compensi destinati a qualsiasi titolo dall'emittente o società da questa controllate direttamente o indirettamente, ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ed a dirigenti con responsabilità strategiche sono esposti nella seguente tabella⁵.

⁵ (ai sensi dello schema 1, allegato 3c, del Regolamento Consob n. 11971)

Cognome e nome	Carica ricoperta	Società	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica	Bonus e altri incentivi	T.F.M	Altri compensi
Dal Cortivo Giuseppe	Presidente CdA e AD	CAD IT Spa	01/01-31/12	approvaz bilancio 2011	150	-	-	-
	Procuratore	CAD Srl	01/01-31/12	indeterminata	87	-	-	87
	Amministratore	CESBE Srl	01/01-31/12	indeterminata	9	-	-	9
	Amministratore	BITGROOVE Srl	01/01-31/12	approvaz bilancio 2011	9	-	-	9
	Amministratore	DQS Srl	01/01-31/12	approvaz bilancio 2011	8	-	2	8
Magnani Giampietro	Amministratore	SICOM Srl	01/01-31/12	indeterminata	6	-	-	6
	Amministratore Delegato	CAD IT Spa	01/01-31/12	approvaz bilancio 2011	150	-	-	-
	Presidente CdA e AD	CAD Srl	01/01-31/12	approvaz bilancio 2009	87	-	-	87
	Amministratore	BITGROOVE Srl	01/01-31/12	indeterminata	15	-	-	15
	Amministratore	NETBUREAU Srl	01/01-31/12	approvaz bilancio 2011	6	-	-	6
Rizzoli Maurizio	Amministratore	SMART LINE SRL	01/01-31/12	approvaz bilancio 2010	12	-	-	12
	Amministratore	CAD IT Spa	01/01-31/12	approvaz bilancio 2011	16	-	-	-
	Amministratore Delegato	CAD IT Spa	01/01-31/12	approvaz bilancio 2011	149	-	-	-
	Procuratore	CAD Srl	01/01-31/12	indeterminata	87	-	-	87
	Amministratore	CESBE Srl	01/01-31/12	indeterminata	9	-	-	9
Zanella Luigi	Amministratore	BITGROOVE Srl	01/01-31/12	approvaz bilancio 2011	9	-	-	9
	Amministratore	DQS Srl	01/01-31/12	approvaz bilancio 2011	8	-	3	8
	Amministratore	SICOM Srl	01/01-31/12	indeterminata	6	-	-	6
	Amministratore Delegato	CAD IT Spa	01/01-31/12	approvaz bilancio 2011	19	-	-	97
	Amministratore	CAD IT Spa	01/01 - 30/04	approvaz bilancio 2008	3	-	-	-
Lambertini Lamberto	Amministratore	CAD IT Spa	01/01-31/12	approvaz bilancio 2011	16	-	-	-
Rossi Francesco	Amministratore	CAD IT Spa	01/01-31/12	approvaz bilancio 2011	16	-	-	-
Sohler Matthias Wolfgang	Amministratore	CAD IT Spa	01/05-31/12	approvaz bilancio 2011	9	-	-	-
Cusumano Giannicola	Pres. Coll. Sindacale	CAD IT Spa	01/01-30/04	approvaz bilancio 2008	8	-	-	-
	Sindaco effettivo	CAD Srl	01/01-31/12	approvaz bilancio 2009	5	-	-	5
Ranocchi Gianpaolo	Sindaco effettivo	CAD IT Spa	01/01-31/12	approvaz bilancio 2011	16	-	-	-
	Pres. Coll. Sindacale	CAD Srl	01/01-31/12	approvaz bilancio 2009	7	-	-	7
Tengattini Renato	Sindaco effettivo	CAD IT Spa	01/01-31/12	approvaz bilancio 2011	16	-	-	-
Riccardo Ferrari	Pres. Coll. Sindacale	CAD IT Spa	01/05-31/12	approvaz bilancio 2011	17	-	-	-
Dirigenti strategici		CAD IT Spa	01/01-31/12		-	-	-	72
TOTALE					955		5	539

Gli emolumenti per la carica includono i compensi di competenza deliberati dall'Assemblea ancorché non corrisposti, i gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni degli organi sociali e gli eventuali rimborsi spese forfettari.

I bonus e altri incentivi includono la parte di emolumenti variabile in relazione al raggiungimento di obiettivi fissati dal comitato di remunerazione, come stabilito dall'assemblea.

Gli altri compensi includono gli emolumenti per cariche ricoperte in società controllate, le retribuzioni da lavoro dipendente (al lordo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente, escludendo gli oneri previdenziali obbligatori collettivi a carico della società e accantonamento TFR) e tutte le eventuali ulteriori retribuzioni derivanti da altre prestazioni fornite.

Il trattamento di fine mandato include le indennità di fine carica.

Attualmente non sono in essere piani di stock option.

Le partecipazioni detenute dagli organi di amministrazione e controllo sono esposte nello specifico paragrafo

della relazione sulla gestione.

40. Eventi significativi successivi al 31/12/2009

Successivamente al 31 dicembre 2009 non si sono verificati eventi di particolare rilievo, tali da influire significativamente sul patrimonio o sui risultati economici di CAD IT.

Per altre informazioni sull'evoluzione prevedibile della gestione si veda lo specifico paragrafo della relazione sulla gestione.

41. Garanzie prestate

A fronte di linee di credito concesse da istituti bancari e mai utilizzate, sono state concesse garanzie ipotecarie immobiliari per l'ammontare complessivo di 12.395 migliaia di euro.

42. Altre informazioni

Nel corso del periodo e di quello precedente non sono state effettuate operazioni, né si sono verificati eventi significativi non ricorrenti, come definiti dalla comunicazione Consob DEM/6064293.

CAD IT e le società del Gruppo non hanno stipulato contratti con clausole dal cui rispetto dipende la continuazione di finanziamenti (*covenant*) né accordi con cui un soggetto – a cui è stato erogato un prestito – si impegna a mantenere un determinato comportamento (*negative pledge*).

Il presente bilancio consolidato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di CAD IT S.p.A. in data 12 marzo 2010.

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D.LGS. 58/98

1. I sottoscritti Giuseppe Dal Cortivo, presidente del Consiglio di Amministrazione, e Maria Rosa Mazzi, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di CAD IT S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2009.

2. Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Verona, 12 marzo 2010

/f/ Giuseppe Dal Cortivo
Presidente del
Consiglio di Amministrazione

/f/ Maria Rosa Mazzi
Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

ALLEGATO 1 – INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2009 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi da BDO S.p.A.; non vi sono servizi resi da entità appartenenti alla sua rete.

<i>Tipologia di servizi</i>	<i>Destinatario</i>	<i>Corrispettivi di competenza</i>
Revisione contabile	CAD IT S.p.A.	€ 11.913
Revisione contabile	Società controllate	€ 46.543
Totale		€58.456

Precisa che i compensi sopra esposti sono adeguati annualmente secondo l'indice Istat come contrattualmente previsto, conformemente a quanto deliberato dall'assemblea del 28.4.2006 che ha conferito l'incarico.

**Relazione della società di revisione sul bilancio consolidato
ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58**

Agli Azionisti della
CAD IT S.p.A.

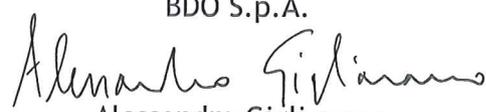
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della CAD IT S.p.A. e sue controllate ("Gruppo CAD IT") chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, compete agli Amministratori della CAD IT S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato svolto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati presentati ai fini comparativi sono stati riesposti per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 aprile 2009.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo CAD IT al 31 dicembre 2009 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo CAD IT per l'esercizio chiuso a tale data.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione Investor Relations del sito internet della CAD IT S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della CAD IT S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato della CAD IT S.p.A. al 31 dicembre 2009.

Verona, 16 marzo 2010

BDO S.p.A.

Alessandro Gigliarano
(Un Amministratore)

CAD IT S.p.A.

Sede in Verona (VR) Via Torricelli. 44/a

Capitale sociale Euro 4.669.600,00 i.v.

Codice fiscale e numero iscrizione Registro Imprese di Verona 01992770238

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea degli azionisti

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato della CAD IT dell'esercizio 2009, Stato Patrimoniale, Conto Economico, Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa, che viene messo a Vostra disposizione, presenta un utile netto di competenza di euro 1.985 migliaia.

Esso ci è stato comunicato nei termini di legge, unitamente alla relazione sulla gestione, e risulta redatto secondo gli International Financial Reporting Standard (IFRS) e i provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 D.Lgs. n. 38/2005.

I controlli sul bilancio sono stati effettuati dalla società incaricata della revisione, il cui giudizio senza rilievi sui documenti di bilancio è espresso nella relazione datata 16 marzo 2010.

Per parte nostra affermiamo quanto segue:

- a) Il nostro esame è stato svolto tenendo conto dei principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;
- b) l'area di consolidamento non è variata rispetto all'anno precedente;
- c) è stato accertata l'adeguatezza dell'organizzazione presso la capogruppo per quanto riguarda l'afflusso delle informazioni e le procedure di consolidamento;
- d) è stato accertato il rispetto dei principi di consolidamento e delle altre disposizioni previste dalle norme di legge ed in particolare per quanto riguarda la formazione dell'area di consolidamento e la data di riferimento dei dati;
- e) è stata accertata la corretta applicazione delle prescrizioni di cui ai principi contabili internazionali;
- f) è stata accertato il rispetto degli obblighi di informativa sia in ordine al bilancio che in merito all'andamento della gestione. In particolare la relazione sulla gestione illustra in modo adeguato la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, l'andamento della gestione nel corso del 2009 e l'evoluzione dopo la chiusura dell'esercizio dell'insieme delle imprese oggetto di consolidamento.



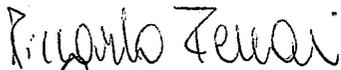
Ciò premesso, secondo il nostro parere, il bilancio consolidato esprime in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Gruppo CAD IT per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 in conformità alla norme che disciplinano il bilancio consolidato.

Il Collegio Sindacale ritiene inoltre che la relazione sulla gestione del Gruppo sia corretta e risulti coerente con il contenuto del bilancio consolidato.

Verona, li 7 aprile 2010

Il Collegio Sindacale

Riccardo Ferrari



Gian Paolo Ranocchi



Renato Tengattini



Via Torricelli , 44/a
37136 Verona - Italy
Tel. +39 045 8211111
Fax. +39 045 8211110
www.cadit.it
cadit@cadit.it